

Notiziario Caldonazzese

Periodico del Comune di Caldonazzo
Anno XXVIX n. 55 - Agosto 2017

Foto di Saverio Sartori

ARRIVA LA BANDA ULTRA LARGA

LA CONNESSIONE DI CALDONAZZO
E CALGERANICA RICADE NEL
PROGETTO DELLE RETI FTTCAB

C'È UNA BALENA NEL LAGO!

L'INSTALLAZIONE ARTISTICA
NEL LAGO DI CALDONAZZO...

"EL PRANDOLIN"

ERA IL MASO AD EST
DELLA PINETA, TRA MASO
GIAMAI E I DOSSI

RENDERE CALDONAZZO UN PAESE MIGLIORE

Nel nostro paese si registra un'attività
intensa, su tutti i fronti

www.comune.caldonazzo.tn.it





In questo numero:

PRIMA PAGINA

Editoriale	1
<i>Caldonazzo un paese migliore</i>	

AMMINISTRAZIONE

Giornalismo partecipativo	3
Arriva la banda larga	5
La nuova raccolta della plastica	5
C'è una balena nel lago	6

MINORANZE

Poche luci e molte ombre	7
--------------------------	---

BIBLIOTECA

Promuovendo la lettura	8
------------------------	---

IL VIAGGIO

Due comunità e un destino	10
---------------------------	----

EVENTI

Trentino Book Festival	12
------------------------	----

ANNIVERSARI

Corpo Bandistico	13
------------------	----

SOSTENIBILITÀ

Le cooperative di comunità	14
----------------------------	----

CULTURA&STORIA

L'acquedotto del Palon	16
"El Prandolin"	18
Giuseppe Campregher	19

ASSOCIAZIONISMO & ALTRO

La Fonte	21
Scuola per l'Infanzia	22
Club 3P	23
Sat	24
Vigili del Fuoco	26
Gruppo Folk	28
Scout Cngei	29
Civica Società Musicale	30
Piano Giovani	32

PROVVEDIMENTI & DELIBERE

Giunta comunale	33
Consiglio comunale	38
Attività organi e uffici	39

Notiziario Caldonazzese



Periodico del Comune

anno XXVIX | n. 55 | Agosto 2017
Autorizzazione Tribunale di Trento
n. 599 del 18 giugno 1988

Direttore responsabile

Pino Loperfido

Coordinamento redazionale

Pino Loperfido

Hanno collaborato a vario titolo:

Massimo Carli, Gabrielle Ciola,
Miriam Costa, Luciano De Carli,
Paolo Gretter, Claudio Marchesoni,
Waimar Perinelli, Pierluigi Pizzitola,
Mario Pola, Grazia Rastelli

Per le fotografie:

Saverio Sartori, Renzo Bortolini

Sede della redazione e della direzione:
Municipio di Caldonazzo. Distribuzione gratuita
a tutte le famiglie, ai cittadini residenti ed agli
emigrati all'estero del Comune di Caldonazzo,
nonché ad Enti ed a chiunque ne faccia richiesta.
Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 26 luglio 2017.

Stampa: Alcione - Lavis (Tn)



Caldonazzo Comune per l'Ambiente

Dal 2009 il Comune di Caldonazzo è registrato EMAS per: "Pianificazione, gestione, controllo urbanistico ambientale e amministrativo del territorio: patrimonio silvopastorale, utilizzazioni boschive, rifiuti, approvvigionamento idrico, scarichi e rete fognaria". Con la registrazione EMAS la Comunità Europea riconosce che il Comune di Caldonazzo non solo rispetta la legislazione ambientale, ma si impegna a mantenere sotto controllo e migliorare gli impatti delle proprie attività sull'ambiente. Gli impegni di controllo e miglioramento delle performance ambientali assunti dall'amministrazione comunale sono descritti nella politica ambientale e nella dichiarazione ambientale.

A FRONTE DELL'IMMOBILISMO DEL GOVERNO NAZIONALE, NEL NOSTRO PAESE **SI REGISTRA UN'ATTIVITÀ INTENSA, SU TUTTI I FRONTI. A COMINCIARE DALLE GESTIONI ASSOCIATE**

RENDERE CALDONAZZO UN PAESE MIGLIORE



Cari concittadini,

"Caro amico ti scrivo, così mi distruggo un po'..." iniziava così il grande Lucio Dalla nella canzone "L'anno che verrà". Eh sì, è necessario trovare qualche distrazione perché la politica non offre grandi spunti di interesse in questi ultimi

mesi, si tira a campare. Subito dopo l'esito del referendum dello scorso dicembre, un caro amico mi chiedeva preoccupato come faremo ad organizzare alcune importanti manifestazioni in primavera o inizio estate in caso di elezioni anticipate come sembra. L'uso della Casa della Cultura che è anche sede elettorale, sarà impossibile si diceva. Rispondeva di non preoccuparsi, perché come ho scritto sull'ultimo Notiziario, i 580 nuovi parlamentari che siedono nella Camera e al Senato **perderebbero il vitalizio se la legislatura non arrivasse ad ottobre** e questo è un motivo più che valido per passare l'estate in serenità. E così è stato con buona pace di molti.

Nel frattempo è fallita la nostra compagnia aerea di bandiera, liquidate due o tre importanti banche, svenuta la più grande industria siderurgica italiana, l'ILVA di Taranto, decine di altre prestigiose industrie, il fior fiore del Made in Italy cedute all'estero: Parmalat, Pininfarina, la birra Peroni, il Brunello di Montalcino, la Grom gelati, Italcementi, la Pirelli, l'Ansaldo Brera che produce i Frecciarossa, la Indesit, Poltrona Frau, i cioccolatini Pernigotti, perfino il Milan è stato ceduto ai cinesi. Fallimenti, ristrutturazioni e cessioni che

lasciano decine di migliaia di lavoratori a casa senza lavoro, a carico della collettività, con problemi sociali enormi. Decine di migliaia anche gli arrivi di persone da assistere, sistemare, integrare. Situazione per niente facile anzi esplosiva.

Le priorità del Governo? Il reddito di inclusione, lo ius soli (cittadinanza a chi è nato in Italia), il cognome della madre, la legge sul biotestamento, il nuovo codice antimafia, la legalizzazione della cannabis, la riforma del processo penale. Tutte cose molto importanti, senza dubbio, ma a me sembra che il Paese ha bisogno di altro. Ho l'impressione che il problema principale sia tirare avanti con l'unica preoccupazione di trovarsi un posto nella prossima legislatura. Ma per dirla sempre con le parole del mitico Lucio Dalla "...senza grandi disturbi qualcuno sparirà, saranno forse i troppo furbi e i cretini di ogni età".

E a Caldonazzo, si dorme anche qui? Assoluta-





mente NO. Gestioni associate nel pieno dell'attività con tutte le problematiche del caso. Nuove competenze, cambio di ruoli, spostamento di uffici. **Necessità di uniformare modalità operative e regolamenti dei tre Comuni.** Molta confusione com'è normale nella fase di avvio, ma anche **tanti progetti approvati** e finanziati che sono in fase di appalto. Eccone alcuni: 100mila euro per asfaltature di 6 strade comunali che andranno a completamento entro l'estate, sistemato il giardino del Nido, l'area cani alla Pineta, in arrivo i mobili e la cucina per il Centro Anziani, al via la ristrutturazione della sede della banda e l'allargamento del Trozo dei Cavai davanti alla Farmacia, come pure i lavori di ristrutturazione bar Spiaggia al Lago, progetto pronto per il parco del Centa, deposito dell'acquedotto alle Lochere in via di definizione, nuova gestione per la Torre dei Sicconi, bando di gara pronto anche per il Bar Centrale, al via i test per il concorso per l'assunzione di un geometra, affidata anche una consulenza per la verifica anti-sismica dell'edificio scolastico.

Ma non è finita, sei mesi intensi sul fronte delle attività correnti. Ricerca guasti nella rete delle fognature, inquinamento nel Brenta, rifiuti sotterrati alle Lochere ma anche abbandonati nei parchi e presso i punti di raccolta. Ricordo su questo tema, che la mancata sensibilità ambientale di pochi, costringe l'Amministrazione comunale ad ingenti spese di pulizia e ripristino ambientale i cui costi ricadono poi su tutta la Comunità. Mi pare scontato, ma forse per qualcuno non è così, quindi vale la pena ricordare che, **è vietato lavare la macchina nel cortile di casa**, scaricare acque sporche, oli, detersivi od altro nella rete delle acque piovane o nelle caditoie stradali perché questi liquami finiscono nel Fiume Brenta e sono fonti di inquinamento. È vietato anche **lasciare i rifiuti nei boschi**, nei parchi, nelle campagne, a fianco dei contenitori e nei cestini stradali dei rifiuti. Le multe sono salatissime e lo sanno quei cittadini che sono stati individuati grazie alla videosorveglianza ed anche a segnalazioni e foto che sono pervenute da numerose

persone che ringrazio per la loro collaborazione. Ci sono poi problematiche esterne che non dipendono dall'Amministrazione comunale ma che pesano sulla nostra Comunità, come ad esempio, la **chiusura notturna della Statale 47** per lavori, con deviazione del traffico sulle strade locali e la chiusura dei passaggi a livello per la manutenzione della ferrovia, con conseguenti disagi per i residenti e turisti.

Un'Amministrazione comunale diligente non si occupa solo delle questioni correnti ma guarda sempre avanti e pensa al futuro. Ecco allora che **sono stati reperiti i fondi per l'acquisizione dell'ex Albergo Giardino**, operazione strategica per il futuro del centro di Caldono; trattative in stato avanzato anche per la nuova rotatoria all'ingresso di Via Roma, **trasferimento degli autobus di linea lungo Viale Trento** ed altro.

Al vaglio dell'Amministrazione anche la necessità di esternalizzare alcuni servizi pubblici come le inumazioni cimiteriali, la manutenzione dell'illuminazione pubblica, dell'acquedotto e della fognatura. A questo proposito fatemi dire a voce alta che non significa assolutamente svendere le nostre reti o le sorgenti di approvvigionamento o i depositi che rimangono di proprietà del Comune nella maniera più assoluta. Significa affidare le manutenzioni all'esterno come hanno già fatto, con soddisfazione, altri Comuni grandi e piccoli della nostra zona. È necessario guardare la realtà delle cose e prendere coscienza del fatto che il personale interno è insufficiente a garantire una gestione efficiente 24 ore al giorno e 365 giorni all'anno, le attrezzature comunali sono vecchie e andrebbero sostituite come ad esempio l'autoscala. Inoltre, la necessità di **garantire formazione e sicurezza al personale**, l'aumento degli adempimenti burocratici nei confronti degli Organi Provinciali e nazionali di vigilanza, l'obbligo di effettuare continui controlli periodici di qualità ed infine non ultima, la necessità di avere una strategia uniforme con gli altri Comuni della gestione associata, rendono sempre più difficile proseguire come fatto finora. Le problematiche sono tali da richiedere la massima professionalità e strutture specializzate che aziende pubbliche come AMNU e STET hanno implementato già da anni. Infine sottolineo che tali aziende sono pubbliche e partecipate solo dai Comuni e vi è sempre la possibilità di recedere e riprendere la gestione in capo al Comune.

Lavoro intenso e grande tensione quindi, ma anche grandi soddisfazioni quando si registra il successo di manifestazioni molto seguite ed apprezzate come la **Notte Blu**, il **Trentino Book Festival** e molte altre nel corso dell'estate. Tutti noi, pubblico, privati, volontari ed associazioni facciamo del nostro meglio per **rendere Caldono un paese migliore** e questa è la chiave del successo. A questo proposito, poiché nei mesi scorsi si sono rinnovati i vertici di diversi importanti Gruppi ed Associazioni, voglio ringraziare coloro che hanno contribuito in questi anni con grande impegno alla crescita sociale e culturale del nostro paese e formulare i migliori auspici a quanti hanno dato la loro disponibilità ad assumere le nuove responsabilità.

Giorgio Schmidt, Sindaco

FARE RETE E SENSO DI COMUNITÀ

OFFRIRE AI GIOVANI PROGETTI INNOVATIVI E STIMOLANTI. L'ESEMPIO DEL **GIORNALISMO PARTECIPATIVO**: IL CONTEST PROVINCIALE HA REGISTRATO **120 ISCRIZIONI**, SUDDIVISE NELLE TRE SEDI OPERATIVE DI CALDONAZZO, TRENTO, MEZZOLOMBARDO



Quando si elaborano iniziative stimolanti, i giovani rispondono. È il caso del progetto **Comunità e Narrazione – Contest di Giornalismo partecipativo**, che ha riportato 120 iscrizioni, suddivise nelle tre sedi operative di Caldonazzo,

Trento, Mezzolombardo.

Un numero considerevole e un successo oltre ogni aspettativa. Così come è stato fondamentale il lavoro in rete, cui hanno aderito vari stake holders del territorio.

Partner del progetto sono infatti: Comune di Caldonazzo e siamo stati i primi a crederci, Politiche Giovanili della Provincia Autonoma di Trento, Forum Trentino per la Pace, Comune di Trento, Comune di Mezzolombardo, Comune di Calcernica al Lago, Comune di Tenna, Cassa Rurale Alta Valsugana, Cassa Rurale di Mezzolombardo e S. Michele all'Adige, quotidiano web Il Dolomiti, Wikimedia Italia.

Il progetto www.comunitaenarrazione.it/ promosso da Tempora Onlus, Cooperazione allo Sviluppo, è rivolto al target giovani, dai 18 a 35 anni, con l'obiettivo di incentivare prospettive di sviluppo locale, in un'ottica innovativa e tecnologica.

Determinante è stato, inoltre, promuovere strategiche collaborazioni di rete e reciproco interesse sul territorio Trentino, unendo le specifiche peculiarità del mondo non profit e istituzionale al comparto economico delle Comunità beneficiarie.

Coniugando il paradigma "partecipazione" e **la crisi che ingabbia i giovani**, privandoli di relative opportunità di esperienza, messa in opera di know how innovativi, sviluppo imprenditoriale, lavoro in genere, occasioni di partecipazione alla Comunità,



è nato a loro beneficio, un percorso moderno e con feedback misurabili, in linea con i criteri delle Politiche Giovanili della Provincia Autonoma di Trento.

Il **Giornalismo partecipativo** è riconosciuto dalla Carta Europea ed aderisce ai principi di democrazia, partecipazione consapevole, solidarietà e cittadinanza attiva.

Il progetto Comunità e Narrazione – Contest di Giornalismo partecipativo si articola su **12 Incontri tematici**, realizzati nelle sedi di Caldonazzo, Trento, Mezzolombardo. Gli incontri, tenuti da giornalisti professionisti, scrittori editorialisti ed esperti di project management si sono svolti dal 2 maggio al 29 giugno 2017.

La metodologia attuata nella serie di incontri previsti, è stata quella del Learning by doing.

La migliore strategia è infatti imparare attraverso l'azione: da sempre è quindi considerata la strada più efficace tra le metodologie didattiche. Infatti, per comprendere e memorizzare, risulta essere molto importante avere un riscontro pratico delle teorie studiate.

Gli ammessi al Contest, cioè coloro che non hanno superato le 3 assenze nell'arco dello svolgimento degli Incontri tematici, realizzeranno un percorso esperienziale presso istituzioni e/o aziende, da settembre a novembre 2017 e si articolerà prevalentemente on line; per poi accedere a dicembre alla premiazione dei primi 6 classificati.

La **premiazione avverrà sulla valutazione di un testo inedito di taglio giornalistico** cui i partecipanti dovranno cimentarsi e sarà sottoposta al giudizio di una Giuria, formata da esperti del giornalismo, editoria e comunicazione.

La premiazione avverrà con evento pubblico a dicembre 2017. I premi, interessanti sono tutti i profili,



saranno i seguenti: 1° classificato: contratto free lance di un anno presso il giornale web Il Dolomiti. 1°, 2° e 3° classificato: iPad Mini4* - 4°, 5° e 6° classificato: iPad Mini2 (Nel caso i premi non fossero più disponibili sul mercato al momento della premiazione, saranno sostituiti con equivalenti di analogo valore e possibilmente con simili caratteristiche).



CHE COS'È ESATTAMENTE IL GIORNALISMO PARTECIPATIVO?

Il giornalismo partecipativo – detto anche giornalismo collaborativo o, in inglese, citizen journalism –, è il termine con cui si indica la forma di giornalismo che vede la partecipazione attiva dei lettori, cittadini, grazie alla natura interattiva dei media e alla possibilità di collaborazione tra moltitudini, offerta da Internet. **Esistono oltre 14 milioni di blog e il numero è sempre crescente.** In Europa l'evento che ha fatto scoprire ai grandi giornali il giornalismo partecipativo fu l'attentato terroristico nella metropolitana di Londra avvenuto nel 2005. La BBC trasmise nei suoi notiziari un'immagine ripresa con un cellulare da un non professionista che si trovava dentro la metro. Lo scatto divenne l'immagine-simbolo del drammatico evento.

Da allora il giornalismo partecipativo è, anche in Europa, una delle fonti di cui si avvalgono i grandi giornali. In Italia sono presenti tre piattaforme di giornali-

simo partecipativo. La prima piattaforma è AgoraVox Italia, aperta nel settembre 2008. Il sistema si fonda su una équipe di 450 giornalisti. La seconda piattaforma è Blasting News Italia, facente parte del network internazionale Blasting News. La missione del sito è promuovere contenuti liberi ed indipendenti. Conta 23.000 reporter attivi in 32 paesi e circa 10 milioni di lettori unici ogni mese. La terza piattaforma è Cittanet, un network di siti di informazione locale. La formula del giornalismo partecipativo è quindi vincente, poiché c'è una completa interazione tra utente e informazione, tanto da disegnare scenari nuovi nel mondo dell'informazione e dei media. Partendo dalla crisi della carta stampata, nata dall'incrocio della crisi economica con la rivoluzione tecnologica, per arrivare a riconoscere i nuovi modelli di informazione nati in seguito alla diffusione della rete Internet, con il web 2.0 si viene a creare una dimensione alternativa a quella del giornalismo tradizionale, generando un punto di vista diverso. Trend che non si possono ignorare e infatti, i giovani hanno risposto positivamente.

Si evince, quindi, che il coinvolgimento diretto dei cittadini nella produzione delle informazioni, accanto ai professionisti del settore, è visto come un mezzo per riportare al centro del discorso pubblico interessi, necessità, criticità, bisogni delle persone comuni.





Ai nostri giorni l'utilizzo delle reti dati è diventato indispensabile, non solo per aziende e professionisti, ma anche per le utenze domestiche. Fino ad oggi le utenze dati su rete fissa si basano sulla **tecnologia Adsl**, che invia dati alla velocità teorica di 20 Mb/s, che si traduce in

una velocità di 7/10 Mb/s all'utenza, a causa delle reti piuttosto malandate. Il problema è che l'uso di cavi in rame dalla cabina "nodo" fino alle abitazioni fa cadere il volume reale di dati, tanto che per molte funzionalità di rete la banda oggi disponibile non è sufficiente.

Con il progredire della tecnologia delle reti e **l'avvento della fibra ottica** il volume di dati teoricamente garantito all'utente finale può arrivare fino a 1000 Mbit/s (1 Gb/s), velocità di oltre cinquanta volte superiore a quella dell'Adsl. La condizione per arrivare a questa velocità è però che l'intera linea dal nodo all'utenza sia in fibra ottica. Questa condizione rende molto costosa la connessione che, di norma, viene praticata solo da aziende o da soggetti che usano la rete per lavoro.

La soluzione più conveniente per le reti fisse è la cosiddetta **"fiber to the cabinet"** (FTTCab), letteralmente fibra fino alla cabina/armadio stradale di smista-

LA CONNESSIONE DI CALDONAZZO E CALCERANICA RICADE NEL PROGETTO DI POSA DELLE **RETI FTTCAB**, NEL PIANO INDUSTRIALE DI TIM CHE PREVEDE DI POSARE **MIGLIAIA DI KM DI FIBRA** IN TUTTA ITALIA ENTRO IL 2018.

mento. La soluzione è una via di mezzo che prevede il cablaggio delle cabine (quelle **colonnine grigie che vediamo lungo le strade**) con il nodo mediante fibra ottica, poi la rete dall'armadio fino alle utenze rimane quella esistente in rame. Ovvio che questo intervento è più semplice in quanto un armadio di smistamento gestisce centinaia di utenze e quindi in un paese come Caldonazzo gli armadi stradali sono solo una quindicina.

In termini di velocità, nel progetto che riguarda **Caldonazzo e Calceranica**, si prevede di portare fino agli armadi stradali una velocità di 120/130 Mb/s il che permetterà di connettere le abitazioni ad una velocità di 90 Mb/s, per gli edifici più vicini agli armadi stradali, per decrescere ad un minimo di 20/30 Mb/s per le utenze lontane anche un kilometro e mezzo dagli stessi.

La connessione di Caldonazzo e Calceranica ricade nel progetto di posa delle reti FTTCab contenuto nel piano industriale di **Tim che prevede di posare migliaia di chilometri di fibra in tutta Italia entro il 2018**. L'operatore è, ovviamente, partito dai centri maggiori, per poi scendere nei centri minori. In Trentino tutti i centri sopra i 5000 abitanti sono già stati connessi e ora tocca alla nostra fascia di comuni. Ovviamente, come disposto dalla normativa sulla concorrenza, il mercato delle telecomunicazioni è liberalizzato e quindi il fatto che Tim posi queste fibre non implica dover sottoscrivere con Tim il contratto domestico, **ma sarà possibile aderire alle offerte di qualsiasi operatore**.

Inutile dire che le opportunità offerte da questa infrastruttura siano importanti e irrinunciabili e quindi ne condividiamo gli obiettivi. Per questo, per minimizzare i disagi legati alla posa della fibra ottica, saranno messi a disposizione i sottoservizi comunali, consentendo, ove possibile, di seguire i cavi dell'illuminazione pubblica. Nonostante questa condivisione di reti esistenti, comunque nei prossimi mesi ci sarà qualche piccolo cantiere stradale, per il quale vi chiediamo un po' di pazienza.

Matteo Carlin

L'INSTALLAZIONE ARTISTICA A FORMA DI BALENA NEL LAGO DI CALDONAZZO STA CREANDO TANTA CURIOSITÀ...



C'È UNA BALENA NEL LAGO!



Uno degli slogan più indovinati dell'APT Valsugana Lagorai è sicuramente quello che propone, attraverso un'innovativa caratterizzazione dei nostri laghi, **il mare in montagna**. Nell'ideare la seconda edizione della **Notte Blu**, manifestazione

che i comuni rivieraschi propongono in adempimento ai vincoli di promozione previsti per la valorizzazione del marchio **"Bandiera Blu d'Europa"**, si è creata una congiunzione di intenti e pensieri che ha concorso a realizzare un'iniziativa molto particolare a rinforzo di questa, solo apparente, contraddizione territoriale.

Il tavolo di progetto per la Notte Blu, costituito dagli assessori al Turismo dei Comuni di Pergine, Caldonazzo, Calceranica, Tenna e Levico e dalla Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol – con il supporto tecnico organizzativo dell'APT – ha aderito con entusiasmo alla proposta di Caldonazzo di realizzare una **installazione artistica a forma di balena da mettere nel Lago di Caldonazzo**.

Un giovane artista, **Angelo Morandini**, residente da alcuni anni nel nostro comune, mi ha sottoposto l'idea, che ho immediatamente accolto, individuando tempi e modi di realizzazione.

Nei nostri intendimenti la Balena sarebbe dovuta diventare il simbolo della Bandiera Blu e, ovviamente, la Notte Blu sarebbe stata il contesto più giusto per accoglierla e presentarla.

A valorizzare ulteriormente questo percorso, si è poi aggiunta l'idea di una giovane artista, **Maria Vittoria Barrella**, la quale ha proposto di mettere delle code di Balena nelle fontane dei paesi: in qualche modo de-

vono pur entrare le Balene nel Lago! Sapendo poi che sono le **"Balene di Montagna"** a realizzare il **trentino Book Festival** a Caldonazzo, abbiamo idealmente chiuso il cerchio di una proposta artistica divertente e fatta per sorprendere residenti e ospiti, proponendo la Balena come elemento simbolo di uno sviluppo territoriale particolare quale è appunto quello della zona dei laghi della Valsugana.

Tutti i servizi provinciali ai quali abbiamo chiesto collaborazione e supporto, sia amministrativo che realizzativo, hanno risposto con sollecitudine, competenza e capacità realizzativa: il Servizio Bacini Montani ha concesso l'utilizzo del Lago, il Servizio Ripristino Ambientale ha magistralmente realizzato il manufatto in legno e tela – una balena lunga 20 metri alta 4 e larga 3,5 – , e i Sommozzatori del Corpo Permanente dei Vigili del Fuoco hanno collocato sul lago e ancorato al fondale **l'improbabile e simpatico cetaceo**.

Ultimi, ma non certo per importanza, i volontari della Proloco di Pergine, che hanno vestito di blu la balena. Si è trattato un lavoro impegnativo, coerente con l'impegno che le diverse associazioni dei comuni coinvolti hanno voluto assumere assieme per realizzare la Notte Blu.

Questa Balena sta svolgendo egregiamente il suo compito di **attrattore turistico** che terminerà alla fine di settembre quando uscirà dal lago per passare l'inverno a terra. Speriamo che l'esagerato affetto dei visitatori, che numerosissimi la circondano, le salgono impropriamente e illegalmente sulla coda per tuffarsi o all'interno tagliandone la tela, non la distruggano anzitempo, privando così residenti e ospiti della possibilità di godere di una proposta veramente unica.

Marina Eccher

METÀ MANDATO, CON POCHE LUCI E TANTE OMBRE

NOTIAMO UNA **SCARSA**
ATTENZIONE ALLA
TRASPARENZA ED ALLA
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
DA PARTE DELLA GIUNTA
COMUNALE...



Mancano pochi mesi e saremo a metà mandato amministrativo: se andiamo sul sito internet del Comune di Caldonazzo per conoscere i **nomi dei consiglieri comunali** non troviamo ancora niente! Men che meno i gruppi politici di appartenenza, di cui non c'è traccia! E su

questa rivista avete visto qualcosa? Questo è solo un primo piccolo esempio della scarsa attenzione alla trasparenza ed alla comunicazione istituzionale da parte della Giunta comunale nominata a maggio 2015. Un piccolo esempio di inefficienza o forse il "modus operandi" volutamente scelto, visto che queste carenze sono state fatte presenti – e di fatto ignorate – varie volte?

In ogni caso il cittadino non può sapere i nomi dei consiglieri, di chi – nel bene e nel male – è stato eletto e decide anche per lui!

In poco più di due anni ci siamo fatti l'idea che questa Giunta – a parte qualche eccezione – sta navigando a vista, **cercando di subire le problematiche anziché di affrontarle e risolverle**. Ci vorrebbero obiettivi di lungo termine, non iniziative estemporanee da affrontare casualmente e magari per accontentare – a spese di tutta la comunità – poche persone.

Le due ultime sedute del Consiglio comunale – alla presenza purtroppo di un numero esiguo di cittadini – ci hanno offerto alcuni spunti inequivocabili.

Per la seconda volta si è dovuto riconoscere un **debito fuori bilancio** per pagare le spese legali a controparte a seguito di una secca sconfitta in un contenzioso avviato con l'attuale proprietà del Castello Trapp

per un provvedimento emesso impropriamente. In Consiglio abbiamo raccomandato prudenza prima di emettere provvedimenti sanzionatori carenti di giustificazioni, al fine di evitare e di non subire queste reazioni da parte di chi se lo può permettere. Siamo infatti convinti di essere in presenza di cittadini di "serie A" e di "serie B", di chi si può permettere una difesa e di chi non se lo può permettere: non vogliamo un Comune "forte con i deboli" e "debole con i forti"...

Una brutta figura è stata fatta anche nel **rinnovo delle concessioni di terreni comunali ad uso agricolo**: ma come è possibile che si indichi un canone di affitto identico per minuscoli fazzoletti di terreno ghiaioso prativo e magari non irrigato alle Lochere così come per un appezzamento consistente in via Brenta, pianeggiante ed irrigato? A nulla è valso il mio intervento per motivare una scorretta applicazione delle tabelle provinciali di equo canone per i fondi agricoli: lascia amareggiati vedere l'insensibilità della maggioranza a fronte della proposta di diversificare l'affitto secondo le caratteristiche oggettive dei terreni, specie quando la concessione riguarda consiglieri di maggioranza ... Che dire poi del **vistoso calo delle entrate per l'IMIS sui terreni**, a causa della "corsa alla graffatura" dovuta ad una interpretazione assurda del concetto di pertinenza ed ai suggerimenti da parte di qualche assessore? Lo avevamo previsto, ci dissero che non ci sarebbe stato, ma ora i numeri lo confermano ...

Se vogliamo più in alto, dobbiamo constatare il totale **fallimento delle "gestioni associate"** con i comuni vicini, che non hanno portato risparmi ed economie di scala ma solo confusione e incremento di spese e di adempimenti. Chi può dire il contrario - ad esempio - ad una Ragioneria che deve gestire 3 bilanci diversi o ad un Servizio tecnico che deve confrontarsi con 3 diverse Commissioni ed applicare 3 strumenti urbanistici con norme differenti?

Lo avevamo detto a suo tempo: se l'input provinciale era quello di accorpate enti diversi, l'unica strada era (ed è) **rappresentata dalla fusione in unico Comune, immediata e senza aspettare anni**. Ma per far questo ci voleva coraggio, si dovevano superare le resistenze e le paure di dover magari perdere o condividere posti di potere ...

Ora che l'allentamento del patto di stabilità consente di spendere il "tesoretto" accumulato in questi anni, confidiamo in decisioni che seguano obiettivi ben precisi e condivisibili di lunga durata, investendo per il bene delle generazioni future e non per guadagnarsi la rielezione tra due anni e mezzo... Quest'ultimo risultato sarà – caso mai – il riconoscimento da parte dei cittadini / elettori per il modo in cui si ha operato amministrando il bene pubblico.

*Cesare Ciola
Insieme per Caldonazzo*



Gentili concittadine e concittadini, desidero innanzitutto augurare a tutti una buona e rilassante estate.

Con un certo piacere inizio questo articolo comunicando che la Biblioteca comunale di Caldonazzo ha ricevuto quest'anno dal Trentino Book Festival un **importante riconoscimento per la collaborazione attiva e continuativa** in tutte le sette edizioni del festival. Si è creata infatti una proficua sinergia tra questi due enti per promuovere la lettura e l'interesse verso i libri non solo nel nostro territorio.

La Biblioteca ha organizzato in questi mesi diverse iniziative per i piccoli lettori, grazie anche al nuovo e affiatato gruppo **"Letturando ... Leggere Giocando"**, formato da mamme e ragazze lettrici volontarie che sostengono la Biblioteca nella diffusione della lettura ai bambini.

Inoltre anche quest'anno la Biblioteca ha organizzato e coordinato i corsi di **"R-estate con Noi"** 2017. Riprenderà invece in autunno in Biblioteca il servizio gratuito di aiuto compiti - "sportello scientifico" - grazie alla disponibilità di Maria Gabrielli.

Un settore su cui la Biblioteca sta continuamente lavorando è quello della storia di Caldonazzo, con una ricerca archivistica di foto e materiali allo scopo di co-

BIBLIOTECA ESTATE 2017 A CALDONAZZO CAFFÈ LETTERARI

La Biblioteca intercomunale di Caldonazzo, Calceranica e Tenna, dopo il successo delle edizioni passate, ha organizzato nel mese di luglio la terza edizione dei **Caffè letterari**, ospitati nei ristoranti e bar locali. Gli incontri si sono svolti grazie alla disponibilità di persone che hanno messo volontariamente a disposizione della comunità le proprie competenze. L'obiettivo è stato quello di creare una sorta di biblioteca diffusa e itinerante che ha coinvolto il tessuto economico e sociale del territorio, creando diverse occasioni culturali di riflessione e di confronto su argomenti che hanno consentito a tutti di

sentirsi protagonisti. I temi trattati sono stati numerosi, **dalla montagna alla poesia, dalla filosofia all'osservazione dei cieli**. Si ringraziano per gli interventi **Claudia Marchesoni, Dino Campalini, Fulvio Coretti e Sandro Dellai**.



struire un futuro archivio a disposizione della popolazione. In collaborazione con il Gruppo Folkloristico e il Centro d'arte La Fonte si è tenuto un primo **incontro sulla storia di Caldonazzo nell'800** a cui ne seguiranno altri su vari temi e diversi periodi storici. L'obiettivo è quello di trasformare la Biblioteca in una sorta di centro di documentazione e di raccolta dati della storia di Caldonazzo.

La Biblioteca ha avviato recentemente un'importante collaborazione con la **Fondazione Trentina Alcide De Gasperi** con la quale svilupperà una serie di attività. In agosto si è presentato il libro di Andrea Caschetto "Dove nasce l'arcobaleno", sul tema della solidarietà e del sorriso. **Andrea Caschetto**, dopo

una delicata operazione al cervello, si è trovato nell'incapacità di fissare i ricordi, finché, giocando con i bambini di un orfanotrofio in Sudafrica, ha scoperto che i loro volti e i loro sorrisi restano. È iniziato così un viaggio all'inseguimento del sogno di donare un sorriso ai bambini più sfortunati del mondo.

Sarà programmato invece in ottobre un incontro sulla scrittrice **Jane Austen** in occasione dell'anniversario della sua morte, in collaborazione con il gruppo Ciak e la referente del Gruppo di lettura **Danila Lecca**. L'iniziativa, che affronta anche il tema del rapporto tra cinema e letteratura, sarà seguita da un secondo incontro sul film **2001: Odissea nello spazio**.

Si ricorda la pagina facebook della Biblioteca che mira a diventare uno spazio privilegiato per diffondere e raccordare le diverse attività culturali del paese.

Pierluigi Pizzitola



NATI PER LEGGERE IN BIBLIOTECA

Nei giorni del Trentino Book Festival le Biblioteche comunali della Valsugana hanno allestito la mostra bibliografica **Nati per Leggere Trentino**, realizzata dall'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino della Provincia autonoma di Trento.

La nuova bibliografia **Nati per Leggere** è ora disponibile nella sede di Caldonazzo e si propone come uno strumento ad uso dei genitori e di



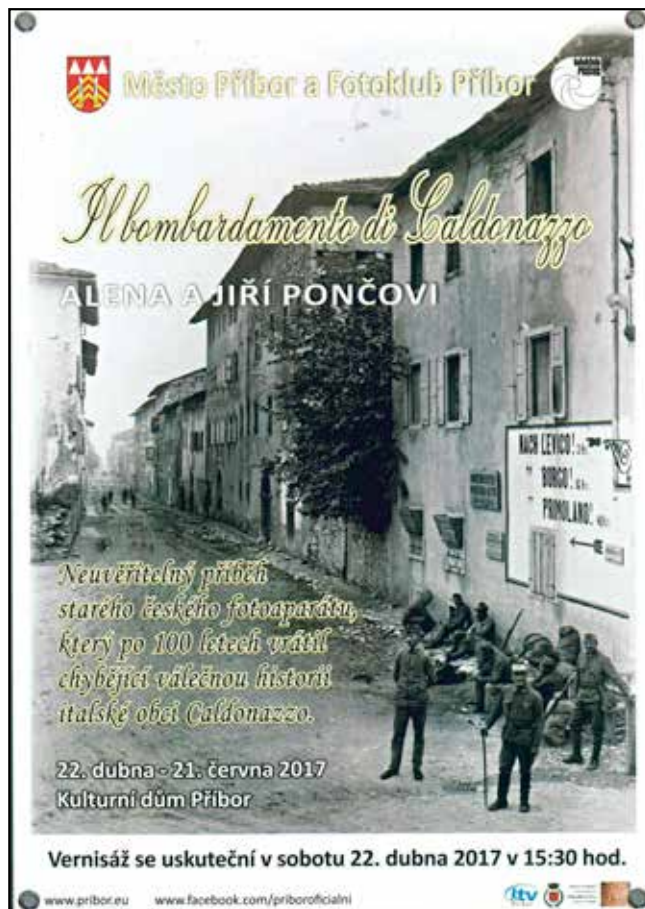
quanti si occupano di promozione della lettura ai più piccoli; un supporto concreto per orientarsi nel mondo delle storie, per scegliere il libro giusto in base all'età del piccolo lettore, alla situazione o al preciso momento della sua crescita. Si tratta di 145 titoli selezionati nel panorama dell'editoria nazionale 2014-2016: un lavoro attento e accurato svolto da un gruppo di bibliotecarie esperte nella letteratura per l'infanzia.

Nati per Leggere (www.natiperleggere.it) un progetto nazionale condiviso da bibliotecari e pediatri. Ricerche scientifiche dimostrano come leggere ad alta voce, sin dall'età precoce e con continuità, contribuisca a un ottimale sviluppo cognitivo, linguistico ed emozionale del bambino. Il ruolo dei genitori è cruciale, poiché attraverso le parole dei libri e la voce della mamma o del papà la relazione si intensifica e si consolida. Genitori e figli entrano in contatto e in sintonia grazie al filo invisibile delle storie e alla magia della voce. Per leggere non sono richieste doti particolari o tecniche specifiche, basta seguire il testo e interagire con il bambino attraverso una lettura dialogica, ricca di spunti di riflessione e scambi affettivi.



DUE COMUNITÀ LEGATE DAL DESTINO

MOSTRA A **PRIBOR** (REP.
CECA, CITTÀ NATALE DI FREUD)
SUL **BOMBARDAMENTO
DI CALDONAZZO**. "C'È UN
SOTTILE FILO CHE LEGA LE
NOSTRE COMUNITÀ CON LA
MORAVIA", DICE IL SINDACO



Lo scorso 22 aprile a **Pribor** (Repubblica Ceca) è stata inaugurata la mostra con le foto sul **bombardamento di Caldonazzo**, avvenuto durante la prima guerra mondiale e ritrovate dopo quasi 100 anni. La mostra è stata curata dal Comune di Pribor e dall'Associazione Fotoclub Pribor di cui fanno parte i **Sigg. Alena e Jiri Ponca**, appassionati fotografi e collezionisti di vecchie fotocamere, che hanno acquistato lo scorso anno una vecchia macchina fotografica trovando all'interno diversi negativi di vetro con scene di militari di stanza a Caldonazzo.

Una delegazione di Caldonazzo formata dal **Sindaco Giorgio Schmidt**, dall'assessore **Claudio Turri** e rispettive consorti e una rappresentanza dell'Associazione Culturale Chiarentana con i Sigg. **Claudio Battisti, Aurelio Micheloni, Gino Weiss e Jole Simoni** hanno voluto essere presenti all'evento.

È stato un viaggio indimenticabile che ha permesso di conoscere i luoghi della Moravia da dove provenivano molti dei militari che combatterono sugli Altipiani. Gli stessi paesi della Moravia dove furono accolti molti dei profughi della Valsugana sfollati a causa della guerra.

"C'è un sottile filo che lega le nostre Comunità con la Moravia", ha ricordato il Sindaco Schmidt nel suo discorso, entrambi facenti parti dell'Impero Austro-ungarico all'inizio della grande guerra, videro uno

scambio di genti: i nostri profughi accolti nei piccoli villaggi della Moravia, mentre Caldonazzo, trasformato dalla prossimità con il fronte bellico, in un immensa struttura logistica, accoglieva migliaia di militari, molti dei quali provenienti proprio da quei villaggi della Moravia”.

Le ricerche fatte dai coniugi Ponca per risalire al proprietario della macchina fotografica hanno portato ai fratelli KOPA Vaclav, Miroslav ed un terzo nome illeggibile, provenienti da Pardubice (Moravia). Uno dei fratelli Kopa scriveva infatti all'altro fratello Wenzel (Vaclav) Kopa tramite la posta da campo inviandogli alcune foto di Caldonazzo. Purtroppo il soldato Josef Kopa risulta tra i soldati morti nella prima guerra. Non è chiaro come la macchina fotografica con i negativi fatti a Caldonazzo sia ritornata in Moravia, i Signori Ponca l'hanno comprata 100 anni più tardi proprio a Pardubice.

La delegazione italiana è stata accolta con grande simpatia e accompagnata a visitare la vicina città di Ostrava, capoluogo della regione, dove ha incontrato l'Amministrazione comunale. Ostrava è la terza città della repubblica Ceca dopo Praga e Brno ed è una città post industriale con numerose ed gigantesche industrie per lavorazione del ferro, la cui presenza è



Giorgio Schmidt e il Sig. Zbynek Prazak, Deputy Mayor (Vicesindaco), Città di Ostrava

legata alle vicine **miniere di carbone** che fornivano il combustibile per il funzionamento. La città è oggi moderna, molto verde ed i vecchi stabilimenti sono stati ristrutturati e trasformati in luoghi per incontri pubblici o musei.

Pribor invece, dove si è svolta la mostra fotografica su Caldonazzo, è una cittadina più piccola, circa 6.000 abitanti a 20 km dal capoluogo **Ostrava**. L'inaugurazione della mostra è stata preceduta dalla visita presso il Municipio alla presenza del Sindaco, poi presso il Palazzo della Cultura la delegazione italiana ed i rappresentanti della città hanno presentato i discorsi ufficiali, poi si è svolto un corteo per le vie della cittadina con figuranti e militari vestiti con abiti d'epoca e per finire, alla sera, grande spettacolo con fiaccolata per le vie della città.



Claudio Battisti, Gino Weiss, Alena e Jiri Ponca, Sindaco e consorte, Aurelio Micheloni, Romana Kovalikova (interprete), Claudio Turri e consorte, Jole Simoni

Da rimarcare infine che Pribor è la città natale di **Sigmund Freud**, il padre della moderna psicoanalisi. Freud fu un grande amante della montagna e un grande viaggiatore. I viaggi furono, insieme alla psicoanalisi e all'archeologia, una sua grande passione. Così non è un caso che la mèta preferita fosse l'Italia. Il viaggio verso sud, infatti, rappresentava la possibilità di sperimentare queste passioni contemporaneamente.

Durante i numerosi viaggi intrapresi tra il 1895 e il 1923, Freud toccò molte volte anche il Trentino, allora provincia dell'Impero Austro-Ungarico. In particolare, Sigmund Freud amava trascorrere le sue ferie a **Lavarone** e per arrivarci veniva in treno fino a Caldonazzo e saliva lungo la strada della Valcarretta. Ecco un ulteriore anello da aggiungere a questa catena che ci lega da tempi antichi a questa terra.

A conclusione del viaggio i coniugi Ponca hanno donato al Comune di Caldonazzo gli originali dei negativi di vetro scattati a Caldonazzo.



Veduta dal bar in cima alla torre dell'impianto siderurgico di Ostrava, oggi trasformato in museo ed il deposito delle acque di raffreddamento (rotondo) in auditorio per 2000 persone

IL BOOK FESTIVAL DICE SEMPRE LA VERITÀ, TUTTA LA VERITÀ...

CONCLUSA UN'ALTRA INDIMENTICABILE EDIZIONE

Una calda notte d'estate con **Antonello Dose** che parla della sua vita "animata" davanti ad una Corte Trapp piena. Rintocchi di campana, letture ed il suono coinvolgente dell'arpa. **Andrea Scanzi** che tende la mano a Lorenzo Jovanotti, conscio che ogni tanto ne ferisce più la penna della spada. Oppure **Dacia Maraini** in prima fila tra il pubblico a fare domande ad **Antonella Beccaria** sul "caso Regeni - caso Egitto" o a Davide Rondoni, poeta romagnolo.

Nel parco di Caldonazzo c'era l'inventore di Albergo Azzurro e Melevisione, **Bruno Tognolini**, che ha insegnato a tante persone come si raccontano le storie. Carmen Pellegrino ha raccontato, con un toccante videomessaggio, la storia, molto umana e comune, di malattia della mamma.

Alessandra Sardonì, cronista, gira per le vie di Caldonazzo come fa chi vuole veramente capire e raccontare. E poi in piazza Municipio ci fa comprendere come il potere italiano sia fatto di irresponsabilità. Non le manda a dire anche una firma importante del giornalismo italiano, **Ferruccio De Bortoli**, che al Palazzetto di Caldonazzo racconta i suoi trascorsi con Oriana Fallaci, Enzo Biagi, Indro Montanelli. La libreria del Tbf nella Casa della cultura è sempre piena. La voglia di documentarsi c'è sempre, così come il sapere critico. Là dove di solito si vota, cioè la Sala della Cultura, in tanti hanno visto la mostra dedicata ai libri per ragazzi che hanno fatto l'Italia. Ne ha parlato anche **Gad Lerner** in



Corte Trapp, ricordando quando arrivò nella scuola italiana da bambino da Beirut. Nel catalogo delle arti la poesia ce l'abbiamo, oltre a Rondoni anche con **Vivian Lamarque**. Per la musica in via della Polla quest'anno c'era un prezioso sottofondo musicale a corredo delle forme scultoree di **Leonardo Lebenicnik**.

Continuando ad andare verso est approdiamo al Teatro San Sisto, dove **Janna Konyaeva** ha conquistato il cuore degli spettatori con il suo "Oscar e la dama in rosa", malattia e voglia di vivere in poco meno di un'ora. E si è riflettuto anche con "Un sacchetto di biglie", storia di persecuzione nella zona buia del "secolo breve". E il cinema? **Katia Bernardi** e Le Funne... Delle signore ottuagenarie di un piccolo paese di montagna, Daone, sono andate al mare grazie al crowdfunding: donazioni su internet in carta di credito. La modernità, con le sue opportunità e contraddizioni,



c'è nelle liriche di Rondoni, ma anche nei video di **Cleo Toms**. Soprattutto ragazze, nell'età della scuola superiore, l'hanno ascoltata al Blue Coffee con le sue #piccole cose.

Saranno piccole cose anche quelle di **Veronica Pivetti**, che però non si

prende troppo sul serio ed ha un potenziale comico notevole. Energia da vendere ne ha anche **Luca Bernardi**, bolzanino "trapiantato" a Milano, che con la sua "Medusa" ha portato una "smitragliata di parole" al Festival. Anche le sue risposte alle domande sono "a mitraglia", beati i suoi 26 anni e la sua freschezza.

Sarà sfuggito qualche frammento di #tbf17, che è stato 4 giorni, 4 mostre, 23 incontri, 2 concerti, 2 spettacoli teatrali, una lettura scenica, 4 appuntamenti per bambini. Ma anche tanti volontari in maglia blu e migliaia di visitatori.

Francesco Vidotto, l'autore cadorino di "Fabro", parlava di necessità per i bambini di avere una soffitta per conservare la memoria. La memoria di questo #tbf17 resta comunque in digitale, sui social e su www.trentinobookfestival.it.



110 ANNI E NON SENTIRLI

**UN LIBRO CELEBRATIVO
E TANTE MANIFESTAZIONI
PER ONORARE L'EVENTO**

Sembra passato poco dai festeggiamenti del Centenario; invece il 2017 indica il raggiungimento di un ulteriore traguardo, i **110 anni dalla fondazione della Banda**. Una ricorrenza che ci coglie, alla data della preparazione di questo Notiziario, in piena attività; ci troviamo infatti al Festival Internazionale delle **Bande musicali e Majorettes a Giulianova** (Teramo), in concorso con altri venti gruppi provenienti da molte parti del mondo (dalla Repubblica Ceca, dalla Polonia, dalla Francia, e persino dal Messico); e qui, insieme alle nostre musiche più recenti, portiamo il nome del nostro paese e la nostra ultracentenaria storia. Tre giornate all'insegna della musica e del relax sulla spiaggia adriatica; le nostre esecuzioni nell'ambito del concorso ed anche i nostri costumi, ben esposti nella parata finale sul lungomare, sono molto apprezzati e per questo premiati. È una bella occasione per conoscere persone di altre realtà e per proporre futuri scambi, in uno spirito di confronto e crescita musicale, ma anche di allargamento delle nostre amicizie.

Nell'anno del CentoDecimo le attività sono principalmente dedicate a questo evento; non si intende chiaramente venir meno ai tradizionali impegni, come i concerti di **Via della Villa** e alla **Corte Celeste**, che tuttavia vorremmo circondare del clima particolarmente festoso di questa ricorrenza. In continuità con la proposta degli scorsi anni inviteremo i compaesani ed i turisti agli eventi organizzati in piazza, per la Festa Patronale di San Sisto e per la rassegna **"Bande in Vetrina"**, eseguita quest'estate con la partecipazione



di ben due bande per ogni serata. Confermata la nostra partecipazione al **"Trentino Book Festival"**, al cui interno abbiamo presentato il nostro nuovo libro fotografico (15 giugno), ovvero il racconto, attraverso molte immagini interessanti, degli eventi più memorabili vissuti dalla Banda negli ultimi dieci anni.

Novità significative, nei primi mesi del 2017, hanno caratterizzato la vita dell'Associazione. A metà marzo, alla scadenza naturale, è stata rinnovata la Direzione e **Adriano Fedrizzi**, già Vice, ha assunto il ruolo di Presidente; dovuto anche in questa sede un ringraziamento al Presidente uscente, **Massimo Carli**, e agli

altri membri che non si sono ricandidati, per quanto svolto con diligenza e gratuità e anche per la vicinanza ed il sostegno che continuano ad offrire, pur all'esterno dell'ambito direttivo. Quanto agli attuali consiglieri, in parte confermati, in parte nuovi, si sono già più volte confrontati per concordare iniziative concrete (partecipazione a concerti, attività con gli allievi), con l'obiettivo di creare le migliori condizioni per l'attività sociale e culturale della Banda. In

quanto Associazione di Promozione Sociale, nel nostro ambito statutario, è vivo il desiderio di sviluppare, in modo sempre più attento ed adeguato ai tempi, forme di promozione e di divulgazione della musica, in particolare con i corsi strumentali e di teoria e solfeggio rivolti ai nostri ragazzi, a cui vogliamo fornire le conoscenze e le abilità necessarie per condividere momenti di armonia e felicità all'insegna della musica. Grazie al coinvolgimento attivo di alcuni giovani bandisti, sarà presto possibile seguire le nostre iniziative attraverso la rete internet, dalle pagine rivedute ed aggiornate del nostro sito **www.corpobandisticodicaldonazzo.it**.





COOPERATIVA DI COMUNITÀ: CHE IDEA!

Negli ultimi tempi si è iniziato molto a parlare di **cooperative di comunità**, nuova genia della specie portata in Trentino da **don Lorenzo Guetti** sul finire dell'Ottocento.

La curiosità tra cittadini ed amministratori è tanta, soprattutto in un momento di crisi economica, sociale e civile. Anche noi dell'Ortazzo ci siamo chiesti cosa siano queste chimere, che non appartengono a nessuno dei settori della cooperazione, che possono fare qualunque attività purché rispondano ai bisogni delle persone. Abbiamo così deciso di andare a conoscerne un paio.

Alla fine di marzo abbiamo colto l'invito della Casa rurale Alta Valsugana e alcune nostre socie sono state in visita alla **cooperativa Valle dei Cavalieri** (<http://www.valledeicavalieri.it/>) di Succiso, provincia di Reggio Emilia, una sociale nata nel 1990 per rispondere ai bisogni materiali degli abitanti del comune di Succiso sugli Appennini Tosco-Emiliani.

Il comune si trova a quasi due ore di macchina dal capoluogo, in un'area isolata all'interno del Parco Nazionale; negli anni Sessanta del secolo scorso contava circa un migliaio di abitanti che nel tempo si sono ridotti agli attuali 63. Per tentare di limitare lo spopolamento alcuni abitanti hanno deciso di avviare una **attività imprenditoriale che potesse da una parte portare reddito e dall'altra garantire servizi essenziali agli abitanti**. Da qui l'idea di aprire un agriturismo con collegato un bar e un minimarket. L'attività economica è retta sostanzialmente dal turismo collegato al parco che porta un buon afflusso di

L'ESPERIENZA DELLA COOPERATIVA **VALLE DEI CAVALIERI** DI SUCCISO (RE) E DELLA **COOPERATIVA DI COMUNITÀ ALTA VAL VENOSTA** DI MALLES

persone nei fine settimana e durante l'estate. Gli utili così prodotti vengono reimpiegati per mantenere attivo in tutti i periodi dell'anno il bar e il minimarket, dove vengono venduti beni di prima necessità per la popolazione ma anche prodotti locali di alta qualità quali il formaggio. La natura comunitaria di questa cooperativa risulta quindi nel mettere al centro non il profitto ma il benessere delle persone di Succiso. La cooperativa ha oggi una sessantina di soci, contro la trentina del momento costitutivo.

Nel mese di aprile abbiamo poi organizzato in prima persona una visita a **Malles** e alla sua **cooperativa di comunità Alta Val Venosta** (Bürgergenossenschaft Obervinschgau - <http://da.bz.it/>), nata il 29 febbraio 2016 dal comitato promotore del referendum sui pesticidi, a sua volta partito dall'**Associazione Adamo e Mela**. Questa associazione ha visto la sua origine quando alcuni abitanti della val Venosta si sono resi conto di come il paesaggio della loro valle stesse cambiando a causa della coltivazione intensi-

La nostra visita
a Malles



va di mele. La riflessione estesa sul tema del rapporto tra uomo, natura e paesaggio ha trovato un punto di aggregazione con le istanze di altri gruppi, tra i quali una associazione di genitori, intorno alla questione dei pesticidi e dei conseguenti effetti sulla salute dell'agricoltura convenzionale intensiva. Il passo successivo è stato così **l'avvio della campagna contro i pesticidi e l'indizione del referendum**, vinto dai promotori anche con plateali provocazioni come distribuire su tutte le porte del paese di Malles dei girasoli, simbolo del **Sì**, la notte prima delle votazioni. Va rilevato come il consiglio comunale allora in carica fosse contrario al referendum e di fatto durante la prima seduta successiva al referendum il consiglio ha rigettato la mozione di inserire nello statuto comunale il divieto ai pesticidi. Nelle successive elezioni consiliari il candidato pro-sì ha vinto con una maggioranza schiacciante ed ha così introdotto nello statuto comunale il divieto all'uso dei pesticidi nel territorio comunale. Divieto per altro non immediato, a tre anni dal referendum esso entrerà in vigore definitivamente solo l'anno prossimo.

Dopo questa vittoria schiacciante, e dopo le reazioni della provincia di Bolzano che ha, tra le altre cose, emanato un regolamento per stabilire che in tema di pesticidi solo la provincia, e non i comuni, è com-

petente, alcuni componenti del comitato promotore hanno ripreso la riflessione sul rapporto tra uomo e ambiente, comprendendo come una agricoltura biologica intensiva sia altrettanto deleteria per il paesaggio quanto, o poco meno, di quella intensiva convenzionale. Da qui il lavoro di ricerca su come portare avanti una visione alternativa.

In questo modo si è giunti a delineare la costituzione di una cooperativa di comunità che non fosse tale solo nella sostanza, come nel caso di Succiso, ma anche nella forma. La prima difficoltà è stata così far accettare al notaio che l'ha costituita il fatto di non incasellare la neonata cooperativa in nessuna delle categorie esistenti. La cooperativa è retta con un **sistema dualistico alla tedesca** dove l'assemblea dei soci elegge il consiglio di sorveglianza che nomina il consiglio di gestione composto interamente da persone volontarie che non percepiscono alcun compenso per il lavoro che svolgono come consiglieri. Sul piano operativo le attività svolte dall'impresa senza scopo di lucro coprono un ventaglio di ambiti potenzialmente molto esteso che al momento è legato alla commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli locali e ai servizi turistici. In lavorazione vi sono l'apertura di un ambulatorio medico, che faccia fronte alla chiusura degli ospedali periferici tra cui quello di Silandro lasciando il primo presidio a Merano ad oltre quaranta minuti di strada, e la creazione di un sistema di moneta locale, elettronica con l'uso di tessere con microchip, che favorisca ed agevoli lo scambio tra i soci della cooperativa inizialmente a livello imprenditoriale e in secondo momento anche per i privati.

Complessivamente appare chiaro come **la spinta al ritorno alla solidarietà e alla comunità sia una caratteristica di questo momento storico**, in opposizione alle tendenze accentratrici dei governi e alla perdita di controllo economico dovuta alla globalizzazione.

L'esperienza di Succiso è significativa per la sua longevità, quella di Malles tuttavia pare supportata da un livello di consapevolezza e pianificazione decisamente superiore, con basi valoriali solide.



IL 23 OTTOBRE 1904 ERA ENTRATO IN FUNZIONE IL PRIMO ACQUEDOTTO, MA...

L'ACQUEDOTTO DEL PALON E DELLA VAL DEI LARES



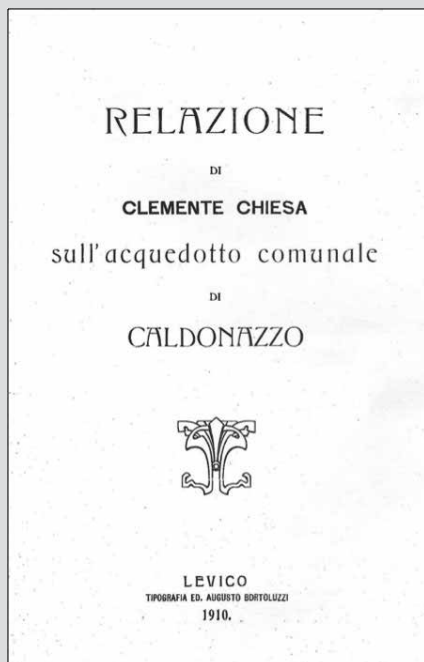
Scorcio di Piazza Vecchia con la fontana (particolare di una fotografia di inizio Novecento)

L'irridente pensiero in rima accompagnato dal **disegno di un gallo** fu trovato nel 1904 su un picchetto nei pressi del Palon, mentre fervevano i lavori per la costruzione del nuovo acquedotto di Caldonazzo. "Ma il gallo non ha ancora cantato – commentava il progettista Clemente Chiesa nel 1910 – e **l'acqua del Rio a Caldonazzo si beve da sei anni.**" Il 23 ottobre 1904 era infatti entrato in funzione l'acquedotto che convogliava in paese l'acqua raccolta nell'alta Val del Rio: per l'occasione il curato don Conci benedisse i nuovi zampilli e a Candido Francio furono pagate otto corone per aver animato i festeggiamenti sparando i mortaretti. **Nel 1904 si concludevano così gli sforzi per il rinnovamento e il potenziamento della rete idrica comunale** e cessava un periodo di dubbi e polemiche in parte pretestuose

"QUANDO QUESTO GALLO CANTERÀ ALLORA A CALDONAZZO ACQUA DEL RIO SI BEVERÀ"

sull'utilità dell'opera. Fino a quel momento erano state le Rive a rifornire il nostro paese. Alla fine dell'Ottocento Caldonazzo utilizzava infatti l'acqua che dal colle arrivava alle **quattro fontane** collocate rispettivamente nella Polla, nell'attuale piazza Municipio (la spina serviva anche le Case Nuove), in Piazza Vecchia e nella Villa. Le condutture, originariamente in tronchi perforati, furono sostituite nel 1869 con tubi in terracotta che però si rivelarono fragili perché si rompevano facilmente con il gelo o quando venivano sottoposti a pressioni di qualche consistenza. L'acqua delle Rive era considerata buona, ma in periodi di magra risultava appena sufficiente a soddisfare i bisogni di una popolazione che in un secolo, dal 1750 al 1850, era raddoppiata di numero e stava lentamente incrementando i consumi per esigenze produttive ed igieniche. A questo quadro si aggiungano le due **epidemie di tifo** scoppiate nel 1896 nella Polla e nel 1897 in Piazza Vecchia, le cui cause furono individuate dal medico comunale **Francesco Zadra**

Il farmacista Damiano Graziadei, affezionato all'acqua delle Rive, avversò inizialmente il progetto del nuovo acquedotto.



Nel 1910 Clemente Chiesa fece stampare una relazione

Rappresentanza comunale, di raccogliere l'acqua del Palon e della Val dei Laresi e di farla arrivare in paese. Non tutti condivisero la scelta. C'era chi aveva per l'acqua delle Rive una sorta di venerazione. Tra costoro andava annoverato il farmacista **Damiano Graziadei** che per qualche anno, basandosi anche sulle analisi effettuate dal professor **Manetti** già nel 1862 e successivamente dal professor **Chiminelli**, si era convinto delle proprietà curative delle sorgenti del colle e sperava in un loro sfruttamento commerciale. Non se ne fece nulla, ma la notizia della scoperta di acque ferruginoso-magnesifere con proprietà purgative sulle Rive si diffuse e raggiunse i giornali. Vinte le perplessità e finiti i lavori, dal 1904 la gente



Ritratto fotografico di Clemente Chiesa (1847-1917), progettista dell'acquedotto del Palon e della Val dei Laresi.

di Caldonazzo incominciò dunque a bere l'acqua dell'alta valle del Rio mescolata con quella delle Rive; quest'ultima serviva anche ad attenuare la durezza della prima col risultato che "... Noi abbiamo una miscela d'acqua non di buona, ma di ottima qualità...", come si premurava di sottolineare al riguardo il geometra Chiesa nel 1910. Il nuovo acquedotto (Wasserleitung in tedesco, popolarmente corrotto in Pozzerlain) portò con

nelle infiltrazioni di materiali inquinanti nelle tubature di terracotta. Nel biennio 1896-1898 il Comune provvide allora alla sostituzione della terracotta con tubi in ghisa che partivano dalle fontane e si fermavano al piede delle Rive. Restava aperto il problema della scarsità d'acqua. A questo punto il geometra Chiesa guardò verso il Cimone ed elaborò il progetto, che fu accettato dalla



La fontana di Piazza Municipio (particolare di una foto degli anni Venti del Novecento)

sé novità significative. Fu **incrementato il numero delle fontane pubbliche** che divennero **sette** (tra di esse c'era quella di Brenta), grazie al dislivello e alle tubature in ferro che garantivano una **pressione adeguata** vennero installati i preziosi idranti antincendio, fu portata l'acqua al ricovero, all'asilo, al macello e al medico condotto che risiedeva in casa Boghi. Inoltre più di cento privati chiesero ed ottennero una spina (la cosiddetta spina morta) pagando per questa il canone acquario.

Per la soddisfazione postuma degli affezionati, le Rive furono oggetto di interesse anche negli anni Venti del Novecento allorché all'ing. Mario Ricci venne conferito l'incarico di elaborare un progetto per il recupero delle sorgenti e per la costruzione delle opere di presa (la data 1926 si può ancora leggere su uno dei depositi del colle). L'acqua delle Rive è stata in seguito abbandonata, mentre a più di un secolo di distanza quella del Palon e della Val dei Laresi è ancora occasionalmente immessa nella rete idrica comunale assieme a quella del pozzo artesiano dell'Ischialunga. In barba a tutti i galli canterini.

Claudio Marchesoni

"EL PRANDOLIN"



Festa con musicanti sui prati del Prandolin. L'uomo che regge il fazzoletto è il farmacista e malacologo Dario Graziadei; in piedi, tra la signora e il suonatore di fisarmonica, il fratello Gino. Cronologicamente la foto è collocabile negli anni Venti.

"El Prandolin" così era denominato e conosciuto il maso ad est della Pineta tra Maso Giamai e i Dossi, di proprietà, in un tempo non molto lontano (anni 40'), della famiglia Dalprà e acquistato successivamente da Gino Graziadei, fresco di studi in agronomia, conseguiti presso l'istituto di San Michele all'Adige e primo animatore e fondatore della frutticoltura locale degli anni 40, che ha lasciato le proprie case, ubicate alla cooperativa, per trasferirsi presso tale maso. Della famiglia Dalprà si ricordano Rosina, Margherita, Notburga, e Giovanni, chiamato il "Criatore", quest'ultimo era noto in paese perché messo comunale e per tanto tempo aveva avuto il compito, soprattutto notturno, di scandire per le vie del paese, le ore, in quanto la quasi totalità delle famiglie era priva di orologi. Era un aiuto molto prezioso

ERA IL MASO AD EST DELLA PINETA, TRA MASO GIAMAI E I DOSSI, PRIMA DEI DALPRÀ E POI DEI GRAZIADEI

"dire l'ora" per i viandanti e i carrettieri, in quanto quest'ultimi con i loro cavalli e muli, erano impegnati a quel tempo a trasportare le merci e i materiali dalla stazione di Caldonazzo sia verso la città di Trento, ma in particolare verso l'altopiano di Vezzena, Lavarone e Folgaria, dove era in corso la costruzione di fortificazioni ancor oggi esistenti, quali i Forti di Luserna, Lavarone, Vezzena e del Pizzo, quest'ultimo in fase di decadenza e di precarie condizioni. Storie di un tempo non molto lontano, vissuto in particolare dai nostri nonni che merita ancor oggi di essere ricordata e rivisitata perché patrimonio e sacrificio della nostra gente e del nostro passato.

Mario Pola



"COME SFUGGII AI TEDESCHI E MI DIEDI ALLA MUSICA"

GIUGNO 1943 : **GIUSEPPE CAMPREGHER**, ARRUOLATO COME CARABINIERE, POI MILITARE NEL BELLUNESE, QUINDI SUONATORE DE **"LA BISCA"** E STORICO DEL COMPLESSO.

Purtroppo lui ci ha lasciati proprio mentre preparavamo la rivista, il giorno di san Claudio, 7 giugno scorso, quando "la Civica" gli aveva annunciato di organizzare, anche in suo onore, il concerto del prestigioso complesso mandolinistico Euterpe di Bolzano. Vogliamo ricordarlo pubblicando questo articolo.

Ecco come il signor **Giuseppe Campregher** di Caldonazzo ricorda i tempi della seconda guerra mondiale. "Queste sono le mie testimonianze sul secondo conflitto mondiale. Così mi sono accaduti certi eventi e così li ho sempre ricordati. A fine giugno 1943, terminato il breve corso di addestramento a Moncalieri, mi arruolarono nell'Arma dei Carabinieri. Mi destinarono alla stazione C.C. di Belluno, in attesa d'essere imbarcato su qualche nave militare con ignota destinazione. Fatidico: l'8 settembre 1943 venne annunciato l'armistizio. Tutti fummo consegnati in caserma, in attesa d'ordini superiori. Durante la notte però la caserma fu circondata dai tedeschi e per qualche giorno fummo loro prigionieri. Nel medesimo tempo i tedeschi disarmarono e fecero prigionieri gli alpini e gli artiglieri del 5°reggimento artiglieria, alloggiati nelle rispettive caserme a Belluno. Molti però riuscirono a fuggire. Le autorità tedesche stabilirono che le province di Trento-Bolzano e Belluno passassero sotto giurisdizione germanica: **si costituì l'Alpenvorland**. Ci ridiedero le armi e si riprese servizio, principalmente come pattugliamento delle linee ferroviarie, controllo dell'oscuramento ed una difesa contro le incursioni improvvise dei Piper, gli aerei ricordati dal popolo con "Arriva el Pippo!" Ed avanti con il racconto: "S'intimava con proclami continui e minacciosi, a tutti i Bellunesi, di presentarsi negli uffici presieduti dai Tedeschi per il sicuro reclutamento. In special modo le classi 1925 e 1926: quelli cioè di 18 e 19 anni, con ordine categorico, venivano arruolati nella Polizia Bellunese oppure in reparti antiaereo. Altri erano destinati a lavori di



manutenzione, di riparazione di manufatti ferroviari, di ferrovie, di ponti e strade che venivano bombardati dagli aerei degli alleati". Continua con emozione a raccontare Giuseppe, quel Campregher che sapevamo carabiniere, ma anche di famiglia contadina, artigiana e **conosciuto come chitarrista della famosa "Bisca"**, complesso caratteristico di Caldonazzo. "Ma anche nel Bellunese si stava nascondamente organizzando il movimento partigiano. I Tedeschi, visto che i proclami erano disattesi dai Bellunesi, iniziarono dei rastrellamenti sia nei paesi come dentro le vallate. Se i renitenti non si presentavano spontaneamente al Comando tedesco, uno dei loro famigliari veniva prelevato anche a forza e portato al Comando per interrogarlo, per spaventare la gente, per indurre i ricercati a consegnarsi. Era una cosa incresciosa e posso dire che non ho mai potuto sapere la effettiva destinazione sorelle, fratelli figli o genitori prelevati dalle loro famiglie *in luogo di chi era andato in montagna*.

La testimonianza procede anche se Giuseppe ogni tanto deve fermarsi per riprendere animo e fiato. Ricorda di come riuscirono a fuggire ai tedeschi. "Una sera era del mese di giugno 1944, prendemmo un taxi che ci portò a Feltre, poi con il treno fino a Primolano. Avviarmi verso Brenta mi sembrò una passeggiata. Allora abitavo a Brenta con i miei genitori: alle sette ero lì nella nostra cucina. Sapevo però che mi avreb-

bero cercato. La sera dello stesso giorno mi sono recato fino al **Maso Giamai**, sulla destra del torrente Centa, dalle mie zie.

Giuseppe aggiunge con vivacità tutti gli interrogativi che le zie, lassù isolate volevano sapere: "Passò così l'estate e nel tardo autunno ritornai alle **case di Brenta**. Il podestà **maestro Tiecher**, papà della poetessa e pittrice **Raffaella**, aveva opportunamente avvisato il mio papà che il maresciallo della stazione Carabinieri di Caldonazzo immaginava... sapeva... che ero in casa. Bastava che non mi facessi vedere in giro e tutto sarebbe andato bene. Era infatti ell'aria la Liberazione: fine aprile 1945 ultimi sgoccioli della guerra. Pensa che c'erano in giro uomini armati. Uno era di Caldonazzo. Decisi di fare un giro in bici fino al paese. Alla periferia di Caldonazzo incontrai il maresciallo, scortato da due partigiani armati. Uno era di Caldonazzo. Lì per lì ringraziai il maresciallo di non aver preso provvedimenti nei miei confronti per latitanza. **Mi chiese se volevo partecipare all'eventuale difesa e pattugliamento**

del nostro paese. Gli risposi subito che era un mio dovere, che dovevo essere a disposizione di ogni suo comando. Con una strizzatina d'occhi mi disse di stare tranquillo, anche perché era ben supportato dai partigiani. Arrivato in piazza Municipio trovai un certo subbuglio: **una mitragliatrice, piazzata all'angolo di casa Francio** creava panico nella gente accorsa e molti non sapevano come comportarsi. Qualche paesano era armato e sembrava, si diceva, che ci fossero dei partigiani anch'essi armati nei dintorni. Ancora notizie allarmanti: ci sono reparti tedeschi ancora a Levico e sicuramente sarebbero arrivati a Caldonazzo. Invece **da Calceranica arrivò una camionetta tedesca con dei milita-**

ri. Ci fu il fuggi fuggi generale e qualcuno sparò. Da dove?! Chi era stato?! Un tedesco fu colpito a morte, altri due trovarono rifugio in canonica, che un tempo era situata proprio nel Municipio.

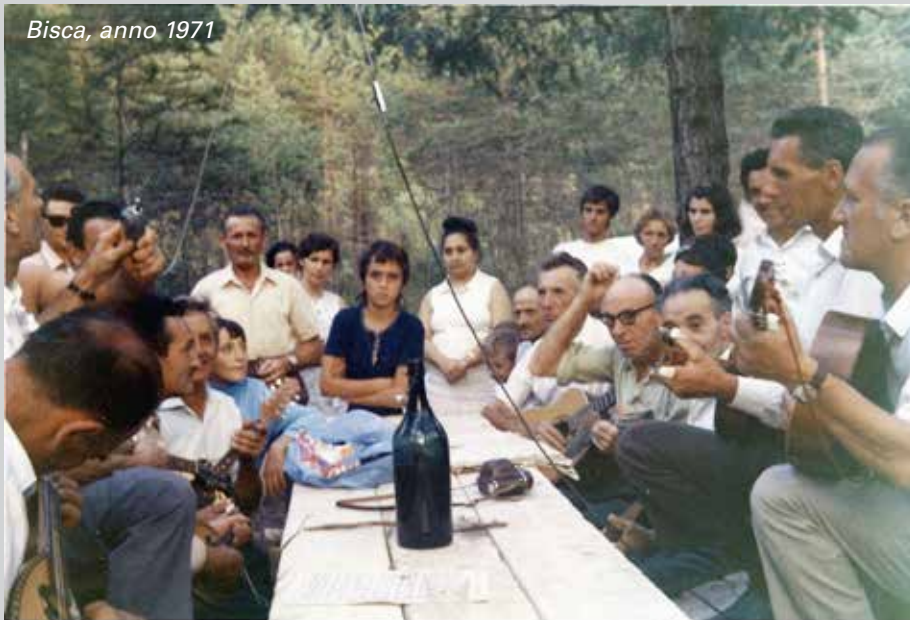
Passata quella buriana, quel precipitare degli eventi, me ne tornai piano piano a Brenta.

Il giorno dopo seppi dagli abitanti della frazione cos'era accaduto durante la notte: **era arrivato un reparto di SS in piazza Municipio.** C'era timore di una rappresaglia per il morto ed i due soldati riparatisi in canonica. Non accadde altro: si vide la sera la luce elettrica per le vie di Levico: era finito l'oscuramento ed era finita così anche la guerra.

Finita questa parte del suo racconto, Giuseppe tira un sospiro di sollievo perché anche raccontare cose di guerra lo deprime: **la guerra la perdono tutti, sia i vinti che i vincitori...** Distruzione, morti, fe-

riti, invalidi, famiglie sfasciate, città e paesi distrutti, tutto da ricostruire. "Un altro episodio che desidero raccontare. In cima al colle di Brenta, in località Oselera i tedeschi avevano piazzato una postazione antiaerea, molto guarnita, circondata da reticolati e guardie armate. Lì nessuno si avvicinava. Ero con il mio amico **Rino Gremes**, siamo andati lì per curiosare un poco. Era tutto sottosopra: a guerra finita le guardie non c'erano più, i cancelli erano spalancati, i pochi militari rimasti non si curarono subito di noi intrusi. Ritornammo con dei fiaschi di vino e si ritornò a Brenta con due sacchi di "camise". Il mio papà esplose in una risata: *Ma queste non sono camise! Son Gemùse!* Erano cioè barbabietole, patate, rape, cavoli essiccati, verdure insomma disidratate, cioè in tedesco verdure. Ci spiegò che era mangime usato dai tedeschi per gli animali e – se altro non c'era da mangiare – anche per le persone. Come era capitato nella guerra del 1915- 18. Papà ci fece sapere: *Miei cari ne ho mangiata anch'io sul fronte russo e non*

Bisca, anno 1971



c'era nient'altro da mettere sotto i denti". "Le provviste di guerra servirono bene per la stalla: le vacche della nostra stalla si leccarono i baffi per parecchie settimane".

Il signor Giuseppe avrebbe molto altro da raccontare, forse non sarebbe azzardato chiedergli di **suonarci con la chitarra una delle canzoni**, ma mancano gli strumenti e le voci di **Italo Chiesa**, di **Davide Murari**, di **Bruno Castagnoli**, di **Vittorino Sartori** e la mandola di **Camillo Campreggher**. Sarà per un'altra volta ed intanto sono passati tanti anni. Ora Giuseppe è alla Casa di Riposo san Valentino di Levico Terme. È il custode fedele della Storia della Bisca, ascolta le musiche che altri complessi presentano per gli ospiti ed ascolta le belle poesie che gli recita la nipote Rosa Maria.

Luciano De Carli

INAUGURATA LA NUOVA SEDE IN PIAZZA VECCHIA**CELEBRANDO
I "PRATI"**

Il 2017 ha portato la **nuova sede al Centro d'Arte La Fonte**. Il palazzo, al civico 15 di Piazza Vecchia, è noto: già sede delle Poste, poi della Cassa Rurale, di una nota agenzia di viaggi e ora condivisa dall'Apt e dalla Fonte. Un bello spazio espositivo, una saletta per le riunioni e una cantina con due storiche casseforti, aperte e inutili per una associazione che quando pareggia il bilancio a zero si ritiene fortunata ed oculata, ma circondate da uno spazio adatto al ricovero del materiale per le mostre. La sede è stata inaugurata con una mostra personale dell'amico ravennate **Bruno Zavatta**. Abbiamo già scritto del concorso per bimbi dei **"Meli in fiore"**, 47 partecipanti e l'invio dei lavori vincitori a Pribor nella Repubblica Ceca. L'evento è stato seguito dalla mostra allestita nella Casa della Cultura **"I gemelli Prati Edmundo ed Eriberto dall'Uruguay a Caldonazzo"**, concluso il 19 luglio. Un ringraziamento a **Saverio Sartori** per le foto dell'evento. È seguita la **"Cromatica dozzina"** organizzata in collaborazione con **Renzo Francescotti**. Dieci pittori in mostra: Annalisa Filippi, Maria Teresa Brida, Aldo Pancheri, Paolo Tomio, Elena Fia Fozzer, Rosalba Trentini, Barbara Cappello, Ernesto Luigi Hages, Mario Colombelli, Romano Perusini e due scultori



Livio Tasin e Federico Bernard. La mostra si è conclusa il 3 agosto. Contemporaneamente nella sede di Piazza Vecchia era allestita la personale di **Pierluigi Negrioli** surreale pittore originario di Barco e residente a Rovereto. Ogni giudizio ve lo lasciamo leggere nelle cronache dei giornali e ascoltare servizi radio televisivi. Ricordo che un ottimo strumento di diffusione è facebook **"Centro d'Arte La Fonte"** dove pubblichiamo le fotografie degli eventi e delle critiche. È in programma la costruzione di un nostro sito web, su cui leggere, in questa seconda parte dell'estate, della recita teatrale, allestita l'11 agosto nel cortiletto di fronte alla Casa della Cultura, di Annamaria Soldo, attrice e regista originaria di Caldonazzo impegnata nella versione de **"La Tempesta" di W. Shakespeare**, rielaborata dal drammaturgo dominicano Aimè Cesaire, ed oggetto anche di un seminario didattico svolto in località Pineta. **Sergio Tazzer**, giornalista e storico trevisano, ha presentato le ricerche su **"Frammenti della prima guerra mondiale"**, ovvero il conflitto visto dagli italiani. **Laura Mansini** debutta il 18 agosto con un recital di poesie. Con lei ci sono **Livia Marchesoni, Rosanna Gasperi e Rosetta Campregher**. Di Renzo Francescotti il 19 si presenta il libro **"Racconti del Monte Bondone"** (Curcu & Genovese), ma l'evento più importante di questa estate è la **collaborazione con il villaggio SoS Feriendorf** una realtà pulsante nel cuore del nostro territorio. Cento bimbi di varie nazionalità e dieci panizzari con età dai 7 ai 15 anni, hanno preparato un drago di legno e carta che assieme ad un aeroplano di cartapesta e suggestive maschere è esposto nella Casa della Cultura. Mostra da non perdere, allestita grazie all'intelligente collaborazione con **Carmen Eberle**, direttrice del Feriendorf di Caldonazzo e **Walter Anyanwu** responsabile del progetto internazionale Ubuntu.

Waimar Perinelli, Presidente la Fonte



ALLARME! MA SOLO PER FINTA

In una giornata soleggiata a Caldonazzo, uno splendido mattino alle 10.30, come ogni tanto succede nella nostra scuola, si è sentito un suono che i bambini hanno riconosciuto come **ordine di evacuare la scuola**.

Ogni sezione si è attivata con le procedure per raggiungere le zone sicure all'esterno dell'edificio scolastico. In cerchio, alla richiesta delle loro insegnanti, i bambini hanno risposto con voce squillante: "Ci sono!"

Nel frattempo il suono delle sirene annunciava l'arrivo dei **vigili del fuoco di Caldonazzo** allertati dalla cuoca che, chiamando il nuovo numero unico per le emergenze 112, arrivavano in gran velocità.

Il comandante si è subito informato se tutte le persone presenti nella scuola fossero uscite.

Mancavano all'appello una insegnante e un bambino (che si erano accuratamente nascosti come da accordi precedenti).

Con le **piantine della scuola** in mano il comandante ha indirizzato i vigili muniti di maschere e bombole, nei numerosi spazi della nostra scuola.

Tutti eravamo in trepidante attesa del salvataggio dei nostri dispersi, mentre del fumo usciva dalla finestra di una sezione.

In breve tempo i vigili del fuoco sono usciti dalla scuola riportandoci, **sani e salvi**, i nostri dispersi.

Un fragoroso applauso li ha accolti mentre il fumo del simulato incendio si mescolava al profumo della grande polenta che IL GRUPPO ALPINI DI CALDONAZZO ci stava preparando, dal mattino, nel nostro giardino.

8 GIUGNO 2017: UNA GIORNATA INDIMENTICABILE PER I NOSTRI PICCOLI, CON LA **SIMULAZIONE DI UN ALLARME**, PERFETTAMENTE RIUSCITA E CONCLUSA CON UN LAUTO PRANZO ALPINO

La giornata è proseguita con giochi d'acqua insieme ai VIGILI DEL FUOCO che poi si sono fermati insieme a tutti noi per gustare il **pranzo alpino** che prevedeva Polenta, Leberkase, Salsiccia con sugo al pomodoro, Cavolo cappuccio, fagioli e infine gelato.

I bambini hanno apprezzato e gradito molto le caramelle che, gentilmente, I CARABINIERI, che erano presenti, ci hanno offerto.

Il nostro parco giochi era stato trasformato per l'occasione in una grande sala da pranzo che ha accolto anche numerose autorità.

La giornata è stata memorabile per i bambini e anche per i numerosi adulti che hanno collaborato a questa importante iniziativa.

Un grazie di cuore a tutti, ai VIGILI DEL FUOCO e agli ALPINI del nostro meraviglioso paese.

I bambini e tutto il personale della scuola per l'infanzia di Caldonazzo.

(RIPENSANDO AI) PERICOLI DEL GELO



Un ritorno di freddo così importante e i danni che ha provocato all'agricoltura trentina ed in particolare anche alla nostra zona frutticola non fa (per nostra fortuna) sicuramente parte dei ricordi di noi giovani agricoltori. Sono i nostri genitori, ma specialmente i nostri nonni, che parlano di una



COME UNA NOTTE DI FREDDO RISCHIA DI CANCELLARE UN INTERO ANNO DI LAVORO

situazione simile vissuta nel lontano 1957, quando ancora la frutticoltura iniziava solamente a fare la propria comparsa qui nella **Piana di Caldonazzo**. Quest'anno, lo stadio fenologico in cui a fine aprile si trovavano le piante era sicuramente uno tra i più delicati e sensibili al freddo ed è stato raggiunto con oltre una settimana di anticipo rispetto allo scorso anno (circa due settimane se paragonato all'andamento di una primavera media) causa l'assenza di neve e le elevate temperature specialmente del mese di marzo. E così, ormai a fioritura conclusa e con diametri dei frutticini in pianta di circa 5 mm, stava per concludersi il momento più impegnativo dell'intera annata per quanto riguarda **la difesa dalle principali patologie e le operazioni di diradamento...** ma quel repentino cambiamento di temperatura che in pochissimi giorni ci ha fatto rispolverare le giacche invernali ormai riposte negli armadi, ha completamente sconvolto i programmi e gli umori di tutti gli agricoltori. **Nella notte tra il 20 e il 21 aprile**, dopo due giorni di vento gelido, la temperatura è scesa fino a toccare i meno 8 °C nella parte bassa della campagna causando l'annerimento interno dei frutticini e dei semi contenuti all'interno e l'allessamento dei germogli delle

piante più giovani. Da subito ci siamo accorti della gravità della situazione su gran parte della campagna, ad eccezione di circa 50 ha di superficie (su un totale di 300 ha circa), dove è rimasta una produzione che risulta comunque molto danneggiata qualitativamente. Le stime fatte in seguito dai tecnici della Cooperativa e della Fondazione Mach evidenziano una **perdita di produzione per circa l'80% nella zona di Caldona-**



nazzo. Del 20% rimanente, solo la metà sembra avere caratteristiche qualitative adatte alla vendita come prodotto fresco. Questa situazione è trasferibile anche a livello di Cofav, dato che l'unica zona dove si sono avuti danni lievi risulta essere quella di Tenna, mentre il Perginese, la Vigolana e la Bassa Valsugana sono state colpite in modo simile a Caldonazzo. Il pensiero quindi non è solamente rivolto alle difficoltà, sia agronomiche che economiche, che gravano la singola azienda agricola, ma comprende anche le preoccupazioni per la gestione dell'intera Cooperativa (costi fissi, personale, mercati e clienti...). I problemi si protrarranno sicuramente anche per l'intero 2018, specialmente sul piano economico delle imprese agricole che vedono il mancato introito delle liquidazioni dei prodotti agricoli. Sappiamo bene comunque che molti fattori non dipendono da noi agricoltori e l'ambiente è uno di quelli che più incide sulla nostra attività e sui risultati finali... se da

un lato abbiamo la soddisfazione di ottenere prodotti di elevata qualità grazie all'impegno costante e la continua innovazione dei metodi di produzione lavorando con la natura, dall'altro capita a volte di rimanere inermi di fronte a certi eventi. La speranza è che calamità come questa riportata **siano solamente casi eccezionali e rarissimi**, poiché le conseguenze si stanno dimostrando molto pesanti non solo per il settore agricolo ma, di conseguenza, anche su altri comparti come quello dell'occupazione e dei trasporti, solo per citare alcuni esempi.

Club 3P – Giovani Agricoltori Caldonazzo

UN ANNO DI BIVACCO



È già passato un anno dalla costruzione del nuovo **bivacco Giacomelli** ai piedi della **Madonnina in Vigolana**, e in questo anno molte attività sono state svolte dalla Sezione SAT di Caldonazzo.

Durante l'inverno, particolarmente freddo ed asciutto, alcuni nostri soci hanno scoperto e tracciato nuove vie su cascate di ghiaccio nella Valle del Centa e del Menador, mentre un altro gruppo amante della neve ha svolto diverse gare con gli sci d'alpinismo.

Il 24 febbraio si è svolta l'**annuale Assemblea Sociale**, durante la quale il Presidente Giacomelli Riccardo, la cassiera Ciola Mariarita e il responsabile del Soccorso Alpino di Levico Terme hanno relazionato sull'attività del 2016.

Sempre in febbraio l'attività è proseguita con l'organizzazione dell'ormai storico **Carnevale Panizaro**, giunto alla sua 45^a edizione.

Fetta importante dell'attività della SAT è la manutenzione dei sentieri di propria competenza; nelle domeniche di marzo ed aprile i satini si sono prodigati per terminare gli ultimi lavori lungo il sentiero E233 della Val Scura, chiuso da un paio di anni a causa di un'imponente frana che ha interessato tutta la parte sommitale della valle.

Finalmente il 30 luglio, durante la **Festa della Val Scura** nella Busa della Seghetta, potremmo festeggiare la riapertura di quest'impegnativo, ma bellissimo sentiero.

Sempre per quanto riguarda la manutenzione, an-



che sul sentiero E218 del Vallimpach, chiuso ormai da anni, sono iniziati i lavori per attrezzarlo in maniera adeguata, e si spera quindi che per il 2018 potrà essere riaperto.

Altre domeniche sono state dedicate poi alla manutenzione ordinaria degli altri sentieri del Monte Cimone e della Vigolana.

Domenica 21 maggio si è svolta la **Festa dei Ovi** presso Malga Sassi, immersa nello splendido Altipiano di Vezzena; durante la mattina si è percorsa in bicicletta la strada bianca che da Vezzena porta a Malga Larici in Val Formica e ritorno, per poi gustare un ottimo pranzo preparato presso Malga Sassi dai cuochi satini.

Il 18 giugno la meta è stato il **canyon del Bletterbach, ad Aldino** in Alto Adige ai piedi del Corno Bianco; si tratta di un importante sito archeologico a livello Europeo; durante l'escursione abbiamo avuto la fortuna di avere come guida la nostra socia nonché geologa Silvia Mittempergher, che ci ha insegnato le rocce delle varie ere geologiche e svelato tutti i segreti del GeoParck Bletterbach.

Per quanto riguarda l'attività culturale anche la SAT di Caldonazzo ha partecipato al **Trentino Book Festival 2017** con l'intervento del **presidente Giacomelli**, affianco al prof. Annibale Salsa, ex presidente generale del CAI, per la presentazione del libro di montagna scritto dal compianto **Sergio Reolon**:



"Kill Heidi, come uccidere gli stereotipi della montagna e compiere finalmente scelte coraggiose".

Domenica 2 luglio abbiamo partecipato al CAMMINA SAT 2017, raduno satino che ha visto come meta il Pizzo di Levico, che abbiamo raggiunto percorrendo da Vezzena il sentiero n°205 dedicato a **Mario Magnago**, indimenticabile amico della SAT di Caldonazzo; presso il forte si è quindi svolta l'inaugurazione della nuova terrazza panoramica e poi in Baita Cangi la Messa e infine pranzo per tutti.

Sabato 8 luglio si è svolto il primo VERTIKAL MADONNINA, gara in salita organizzata dall'associazione Senza Freni in collaborazione con la SAT di Caldonazzo, con partenza dal Doss del Bue e arrivo al Bivacco alla Madonnina; il vincitore, Marco Facchinelli, ha raggiunto il bivacco in 37'36" compiendo un dislivello di 912 m percorrendo 3,3 km.

Il giorno successivo domenica 9 luglio la festa del Bivacco: abbiamo spento la prima candelina al nuovo bivacco "Giambatta Giacomelli"; molti soci satini ed amici hanno festeggiato con noi a 2000 m di quota, condividendo ricordi ed aneddoti, vecchi e più recenti, fra "na fieta de pan e luganega e en goz de caffè co la sgnapa".

Domenica 30 luglio, infine, Festa della Val Scura e in agosto la gita di due giorni nel Gruppo del Brenta alla quale vi aspettiamo numerosi!

Excelsior



UNA CERTEZZA PER LA COMUNITÀ

Siamo in estate e le cose da raccontare sono già tante; i nostri vigili del fuoco tra attività di soccorso tecnico urgente, addestramento e lavoro di manutenzione dei mezzi e della caserma non si fermano mai.

Il gruppo è composto da 34 vigili guidati dal comandante **Diego Campregher**; fortunatamente negli ultimi anni diversi giovani allievi si sono aggiunti nella schiera dei vigili operativi, fra questi anche una ragazza, dando nuova energia al Corpo.

Per quanto riguarda i soccorsi tecnici urgenti si segnala purtroppo l'aumento degli **incidenti stradali**, con due interventi effettuati con le pinze idrauliche sulla SS47, tecnicamente molto difficili: uno all'altezza delle Terrazze, nel quale una persona ha purtroppo perso la vita, ed un altro molto grave a Levico, nel quale due ragazzi sono stati estratti e salvati grazie alle pinze idrauliche e la stretta collaborazione con i Corpi dei comuni limitrofi, il Corpo Permanente di Trento e i sanitari del 118.

Sono avvenuti anche altri piccoli incidenti stradali con conseguenze non gravi per i conducenti sulla strada provinciale del Menador, sulla SP1 all'incrocio con via Brenta e su altre strade comunali. Raccomandiamo quindi la massima prudenza sulle strade e di non utilizzare il cellulare durante la guida.

Da segnalare anche l'intervento nel Comune di Calceranica per il **furioso incendio abitazione del 13 maggio scorso**, nel quale i nostri pompieri sono intervenuti fra i primi per rientrare poi a notte inoltrata.

NUMEROSI GLI INTERVENTI, I **CORSI TEORICO-PRATICI**, MA ANCHE I MOMENTI DI FESTA

Durante questo incendio, durato diverse ore e proseguito il giorno successivo per la bonifica, la collaborazione e la sinergia con gli altri corpi intervenuti è stata fondamentale.

Negli incidenti stradali o negli incendi civili i vigili del fuoco di Caldonazzo hanno dimostrato un'ottima preparazione tecnica e una dotazione di mezzi e attrezzature all'avanguardia; per questo vengono seguiti costantemente corsi di aggiornamento e controlli e manutenzione sulle macchine.

In aprile è stato quindi organizzato un **corso teorico e pratico con esame di abilitazione all'uso della gru su autocarro**, al quale hanno partecipato anche diversi vigili di Pergine e Calceranica;

In marzo invece è stato svolto un **corso teorico e pratico sugli incendi in ambiente confinato**, durante il quale i vigili hanno studiato il fenomeno fisico dell'incendio e la sua evoluzione all'interno di un appartamento; le prove pratiche sono state poi svolte in una casa prossima alla demolizione. Durante questo corso sono state utilizzate nuove tecniche di controllo dell'incendio, di soccorso alle persone, di autosoccorso degli operatori all'interno, di protezione dal calore e

dagli agenti tossici derivanti dalla combustione, il tutto ovviamente con l'uso dell'autorespiratore ed altre attrezzature antincendio.

Come già detto la coordinazione e la sinergia con i Corpi di Vigili del Fuoco limitrofi è fondamentale, per questo in primavera sono state organizzate due manovre sul territorio: una **simulazione incendio alla COFAV di Caldonazzo ed una alla COSTER di Calceranica**; scopo fondamentale è fare un'analisi delle criticità per poter migliorare l'operato delle squadre in caso di intervento reale.

Altra manovra annuale è la simulazione d'incendio all'Asilo Infantile, durante la quale i bimbi e le maestre hanno potuto testare il **Piano di Evacuazione** e i vigili del fuoco conoscere la struttura e i dispositivi antincendio presenti; per terminare la mattinata gli Alpini hanno preparato un ottimo pranzo alpino, apprezzato non solo dai pompieri, ma anche dai bimbi.

In giugno, i vigili hanno eseguito i lavori di costruzione della nuova sala radio, per migliorarne l'efficienza e l'accessibilità; chi muratore, chi falegname, chi elettricista o piastrellista, tutti hanno contribuito ai lavori rendendo la caserma ancor più bella e soprattutto funzionale. Alla fine di giugno gli **Allievi VVF hanno partecipato al campeggio provinciale in Primiero**, svolgendo manovre, corsi, ma anche gite in montagna; tutte occasioni per stare in compagnia ed imparare cose nuove.

Gli interventi, i lavori, le manovre, rendono ancor più solido lo spirito di Corpo e l'amicizia che lega le persone; legami che non si sciolgono neanche se qualche

vigile esce dal Corpo o cambia paese; è il caso del Capo Squadra **Cesare Weiss**, che dopo lunghi anni di permanenza nei Vigili del Fuoco di Caldonazzo, confluisce in quelli di Pergine. È una grossa perdita, ma sappiamo che Cesare darà il meglio di sé anche in

quel di Pergine e le occasioni per incontrarci saranno ancora molte. Gli auguriamo di trascorrere al meglio ancora molti anni nei vigili del fuoco volontari!

Altrettanto vale per **Grando Stefano**, prima allievo e poi vigile per molti anni, è confluito nei VVF di Vigolo Vattaro per motivi familiari; auguriamo anche a lui di svolgere al meglio il lavoro di vigile del fuoco sull'Altipiano. Per loro la caserma di Caldonazzo resterà sempre aperta.

Ai Vigili del Fuoco di Caldonazzo non piace solo lavorare, ma anche far festa, o meglio organizzare La Festa per eccellenza: SAN SISTO! Anche quest'anno si è svolta nella caserma di via Marconi nei giorni sabato 5, domenica 6 e lunedì 7 agosto. L'occasione è stata ghiotta per degustare i nostri taglieri, i nostri piatti tipici con un ottima birra o un buon bicchiere di vino.



ALLE ASSOCIAZIONI!

Mutuando un antico detto africano, se per educare un bambino ci vuole un villaggio, il villaggio chi lo educa a diventare comunità accogliente? Una volta il **senso di appartenenza e di comunità** era innato nelle dinamiche sociali dei piccoli paesi. Adesso si deve costruire. Sono cambiate tante condizioni, non ultima quella economica che incide accentuando la chiusura e la solitudine, per non parlare dell'arrivo di un gran numero di nuove famiglie che non possono conoscere le nostre tradizioni e che vivono poco il paese perché lo conoscono poco. Ma è questa Caldonazzo, oggi. Una comunità più articolata e complessa. Che deve però tornare alla propria identità di PAESE. Deve tornare ad essere una comunità in cui tutti noi dobbiamo sentirci conso-

ciati. Ma la consapevolezza e il dispiacere di una mancanza è già un grande passo per trovare la soluzione.

Vorrei sollecitare l'invio dei vostri dati per il **libretto - a mo di censimento - che raccoglie tutte le associazioni di Caldonazzo con dati, riferimenti, storia e mission**. Da distribuire a tutti i cittadini. La conoscenza è la base per qualunque scelta. E da questo ripartiamo.... anzi continuiamo! Sono sempre a disposizione al 347.2391488 e tutti i martedì dalle ore 17.00 alle 19.00 in Comune.

Marina Eccher



GRUPPO TRADIZIONALE FOLKLORISTICO**TRAMANDARE AI PIÙ PICCOLI**

Al teatro S. Sisto, genitori, nonni e simpatizzanti hanno potuto assistere ad una manifestazione importante quanto originale, venerdì primo giugno: erano gli alunni di alcune classi di Caldonazzo magistralmente preparati dalle loro insegnanti, su idea e regia della signora **Donatella Marchesoni**. Si trattava di far rivivere una **pagina di storia** ancora presente nella memoria dei più anziani, ma di certo sconosciuta ai giovanissimi. E qui **i ragazzi si sono improvvisati allevatori** con gli animali da accudire, e i contadini alle prese con lo sfalcio dell'erba, la cura dei seminati, la preparazione degli attrezzi in generale, l'affilatura della falce in particolare, con piantola e martello. E c'erano pure le lavandaie inginocchiate sul loro attrezzo sistemato lungo il torrente e tanto altro. Dal momento che lo spettacolo portava la firma del Gruppo Folk non potevano mancare i **balletti tipici**, interamente preparati in orario scolastico nell'arco di più mesi con tanta determinazione e maestria sempre dall'attivista Donatella.

Il 14 maggio l'inaugurazione, presso la **sede Folk**, della mostra del **baco da seta**, mostra e allevamento che si ripetono ormai da alcuni anni e riscuotono sempre interesse specialmente presso i più anziani che ricordano quanto fu importante per tante famiglie, fino agli anni '50, l'allevamento di questo bruco che dava loro la possibilità di trovare un consistente sostentamento di vita. Interesse presso i più anziani, ma anche i giovanissimi non lo sono stati da meno, grazie ai loro insegnanti che li hanno accompagnati in sede nei giorni in calendario per le visite. Sono arrivate scolaresche di Caldonazzo, dalla Vigolana e dalla scuola

LA MEMORIA DEI PIÙ ANZIANI NEI GESTI DEI BAMBINI: UN EVENTO SIMBOLICO, MA MOLTO SIGNIFICATIVO

materna di Bosentino. Per tutti la **maestra Agnese** ha raccontato, spiegato, fatto vedere e qualcuno c'è portato a casa qualche bozzolo come souvenir. L'8 e il 9 luglio il Gruppo Folk ha presentato in Vezzena alla **"Festa del latte"** alcuni lavori tipici di una volta e fra la filatura della lana, i lavori a maglia, la costruzione di una serie di pioli per una scala in legno, la sgranatura del mais, c'erano anche lori i bachi da seta, sapientemente preparati nel loro ciclo vitale, dalla nascita, costruzione del bozzolo e trasformazione in farfalla. Molti i visitatori, veramente incuriositi e desiderosi di conoscerli in ogni particolare.





I "SENIOR" VISTI DA VICINO

La mattina del 4 giugno gli scout si sono trovati per la chiusura delle attività annuali ordinarie. Da diversi punti di partenza le quattro unità dei giovani hanno fatto un percorso per arrivare all'oratorio di Levico, dove i senior erano già ai fornelli. I più giovani, i lupetti, hanno giocato e camminato assieme ad alcuni genitori mentre i più grandi sono venuti con il proprio gruppo. Dopo l'alzabandiera era subito ora di mettersi a tavola. Addirittura in due gruppi, visto il gran numero di scout e familiari. Dopo pranzo abbiamo fatto due chiacchiere con i genitori presenti, i nostri referenti dato che i ragazzi e le ragazze sono minorenni.

Vediamoli un po' più da vicino, questi senior! Tutti i soci adulti iscritti in Sezione (indipendentemente dal ruolo che ricoprono) sono senior e fanno parte del CLAN; il nostro si chiama "Clan-ceramica". **Sono adulti che credono nello scoutismo laico, contribuiscono ad educare il "buon cittadino"**, scelgono di avere un ruolo attivo in Sezione, impegnandosi secondo la propria disponibilità di tempo, le proprie esperienze, le proprie capacità e risorse: tutti hanno la responsabilità di essere un esempio concreto e costante nei confronti dei giovani iscritti.

Gli adulti nel CNGEI scelgono di prestare volontariamente la loro opera a favore dell'educazione dei giovani. Scelgono consapevolmente di impegnarsi nella associazione mettendo a disposizione del progetto educativo le proprie competenze, sensibilità e specificità; il CNGEI garantisce a tutti gli adulti una formazione adeguata per ogni ruolo. (Nella nostra sezione il costo dei vari corsi di formazione è a carico della sezione, perché riteniamo molto importante la formazione dei nostri senior.)

I Senior sono degli adulti con tanta voglia di fare, di confrontarsi e sperimentarsi nelle cose che ci sono da

SONO ADULTI CHE CREDONO NELLO SCOUTISMO LAICO, CONTRIBUISCONO AD EDUCARE IL "BUON CITTADINO",

fare nel corso dei mesi. È **un gruppo di persone con le più svariate competenze e capacità**; qualcuno è più bravo in cucina, altri prediligono l'informatica, altri sanno fare lavori di muratura, falegnameria, logistica, altri ancora hanno semplicemente del tempo da dedicare e voglia di dare una mano anche mettendo a disposizione la loro auto o furgone per trasportare del materiale ma tutti sono uniti dallo spirito di servizio rivolto ai ragazzi e alle ragazze, i fruitori di tutte le attività educative dello scoutismo.

Per poter dare un buon contributo alla sezione il CLAN ha bisogno di essere numeroso. Quando siamo in tanti il lavoro pesa poco. Naturalmente questo vale ancora di più negli staff, dove lavorano i capi, gli educatori diretti. Se sei un/a giovane adulto/a, un genitore o un/a adulto/a e se leggendo queste poche righe ti fosse venuta un po' di curiosità, contattaci. **Saremo contenti di conoscerti e farti capire meglio il mondo scout.** Magari sceglierai di dare una mano concreta a questa realtà, dove l'impegno personale trova la più bella delle soddisfazioni: il grazie dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze che anche grazie al tuo tempo e al tuo operato hanno potuto realizzare la loro attività scout.

Ora ci prepariamo per le vacanze estive di unità, al lago di Cei, in Val Daone e Serrada. Vieni a dare una mano?

il CapoGruppo Sylvia

mail: Calceranica@cngei.it

Referente senior Claire: 349 732 6682

MUSICA E MEMORIA



Una volta si diceva: «Chi ben incomincia, è alla metà dell'opera». Ecco, dunque, qui di seguito il nostro buon inizio con la **“striscia del tempo-parte prima”, targata “Civica Società Musicale-2017”**. Tale “storia” inizia **domenica 25 giugno** con un concerto di pianoforte, protagonisti **Enrico Rizzo e Lorenzo Calovi**, due pianisti giovanissimi, ma ricchi di talento artistico, i quali hanno eseguito brani di Bartok, Beethoven, Liszt e Chopin con una bravura e capacità tecnica davvero inaspettate, vista la loro età. Tant'è che a noi della Civica Società Musicale è sorta la volontà di avviare, col prossimo anno, un percorso musicale dedicato ai giovani talenti. Per ora questo è il nostro desiderio, in autunno passeremo alla fase progettuale in vista del programma dei concerti 2018. Il primo concerto della “XX Rassegna Incontri Internazionali Musica Di Mezza Estate” - con la direzione artistica di Frieder Bertohold - s'è tenuto **sabato 8 luglio** in Piazza Municipio, dove si sono esibiti **Marco Dalsass** al violoncello e la ballerina di danza classica **Arianna Giuliani**. Il violoncellista è un artista dal curriculum ricco e prestigioso: egli, infatti, s'è esibito, da solista e non, a Parigi, a New York, Chicago, a Salisburgo, a Boston, alla Scala di Milano... Invece lei, pur essendo giovanissima, ha già al suo attivo alcune esibizioni da sola o in un corpo di ballo al Teatro Arcimboldi di Milano. Questo primo concerto della stagione ha evidenziato il connubio armonioso e a tratti spettacolare che si crea fra il suono e la grazia, la leggerezza, l'armonia dinamica del corpo espresse dalla danza classica. Quindi, **domenica 16 luglio** nella Chiesa, è



stata la volta di due grandi interpreti, famosi nella scena internazionale, **Felicitas Stephan** al violoncello e **Andreas Hering** al pianoforte. È d'obbligo segnalare alcune note biografiche di questi due artisti, proprio per sottolineare la loro caratura: Felicitas Stephan, nata a Mannheim, già all'età di sette anni è stata allieva del leggendario solista Hans Adomeit e dal 2004 lei è il direttore artistico del Centro culturale del Festival „Celloherbst am Hellweg”; suona un cello fiammingo costruito nel 1752 da J. B. Boussu. Andreas Hering, invece, ha studiato a Rostock vincendo premi nazionali e internazionali; ha suonato da solista al Festival di Mecklemburg, a quello del Ludwigsburger Schloss, al Festival della Mosella, a Weiden, a Kasseler e al Kultursommer. Attualmente insegna all'Istituto Superiore di Musica e Teatro di Leipzig. **Mercoledì 19 luglio** in Corte Celeste un viaggio molto gradevole nella canzo-



ne popolare dal titolo **"Se c'è la luna non ti fidar"** con la soprano **Sabrina Modena**, affiancata dal tenore **Roberto Garniga**, accompagnati da **Alessandro Martinelli** al pianoforte. Il numeroso pubblico presente ha gradito molto le loro interpretazioni piacevoli e intriganti di canzoni del repertorio della canzone popolare del '900, quali *Un Bacio a mezzanotte*, *Era de maggio*, *Parlami d'amore Mariù*, *O surdato 'nnamurato*, *O sole mio*, *Mille lire al mese*...

E finalmente, **venerdì 21 luglio**, presso il tendone del Municipio, il concerto **Ricordando la Bisca**, con l'Orchestra Mandolinistica Euterpe di Bolzano, composta da una ventina di musicisti. Quello di venerdì stato appuntamento "speciale", inserito nei concerti della Civica Società Musicale quale omaggio alla "Bisca" e alla tradizione musicale caldonazzese, portata avanti per decenni, fin dalla sua fondazione avvenuta nel 1930, da un gruppo di amici accomunati dalla passione della pennetta e del mandolino: Begher Luigi, Bort Emilio, Bort Quirino, Campregher Camillo, Campregher Fausto, Campregher Giuseppe, Castagnoli Bruno, Chiesa Italo, Ciola Ettore, Gasperi Giuseppe, Mattalia Umberto, Murari Davide, Gualtierio Menegoni, Nicolussi Lino, Rigon Silvano, Sartori Vittorino, Va-



UNA STORIA, QUELLA DI **QUESTO 2017**, COMINCIATA IL 25 GIUGNO PROSEGUITA POI FINO **ALL'OMAGGIO ALLA "BISCA"**, ORFANA PURTROPPO DI **GIUSEPPE CAMPREGHER**, CHE CI HA LASCIATI QUALCHE SETTIMANA FA...

lentini Romeo. Il loro profilo, tracciato in diversi articoli di giornali del secolo scorso, si riassume così: **"Gi-
rando qua e là per i paesi capita di osservare
e sentire suonare qualche complesso Folk, ma
un gruppo assortito come la "Bisca" di Caldo-
nazzo è difficile incontrarlo."** E ancora: "La Bisca
è un modo di essere tipicamente caldonazzese...". La
"Bisca" negli anni era diventata indispensabile negli
incontri festosi: rendeva gioiosi i pomeriggi domenica-
li alla Pineta, alla "Vedova" (Lochere), ma anche nelle
ricorrenze importanti del paese, come l'appuntamento
nel giorno di S. Cecilia, o alla Festa dei Santi Angeli, a
carnevale, al Ballo delle Banda, a S. Rocheto, al Monte,
alle prime feste campestri al Rio, dove nel 1974, Ro-
mano laneselli nelle sue Litanie de Caldonazo ebbe a
scrivere: "...Ah, se la curva la fussa stada drita / be-
verne en quarto 'n Pineta dala Zita, / 'nveze 'l Lambro,
senza nessun riguardo-motivo / la Bisca la descargà al
campo sportivo!". O, ancora, durante la presentazione
di libri, convegni, rassegne estive... Dunque, oltre cin-
quant'anni di musica: valzer, mazurke, polche e canzo-
nette degli anni Venti.

In conclusione: come Civica Società Musicale voglia-
mo dedicare questa celebrazione della "Bisca" a **Giu-**

seppe Campregher, "el Morio",
che ci ha lasciati poche settimane
fa e che quasi percependo la sua di-
partita, alcuni mesi fa, aveva donato
"il patrimonio" della sua Bisca - gli
spartiti, foto e altro materiale del
complessino, accumulato paziente-
mente e con cura durante i decen-
ni del secolo scorso - a Luciano De
Carli, noto scrittore e cultore delle
tradizioni locali. E a lui va il nostro
ringraziamento, per averci permesso
di analizzare tutto questo prezioso
materiale.

La serata s'è conclusa con un pensie-
ro-pregghiera: "Chissà, forse, stasera,
da Lassù, qualcuno dei componenti
della Bisca ci osserverà e seguirà,
magari canticchiando sommessa-
mente i loro vecchi "pezzi", proprio
quelli che allietarono la vita di Caldo-
nazzo di un tempo che fu!"

Il Direttivo



"SHARING IS CARING"

Cinque progetti per il Piano giovani zona Laghi Valsugana nel 2017, approvato dalla Provincia il 6 giugno. Complessivamente la spesa per enti pubblici e finanziatori del Tavolo è di 29mila 645 euro, per iniziative che riguardano i giovani dagli 11 ai 29 anni su un territorio abitato da 13mila 926 persone.

Dal 3 luglio all'8 settembre si svolgerà un progetto di rete tra Laghi Valsugana ed il Piano di Pergine e Valle del Fersina, **"Giovani all'opera"**. Cento ragazzi (50 residenti a Levico, Caldonazzo, Calceranica e Tenna) tra i 16 e i 25 anni saranno chiamati ad un percorso di cittadinanza attiva. Si va dall'aiuto compiti, all'asilo estivo, al supporto alle colonie, alle attività in casa di riposo o con i disabili. I ragazzi a fine percorso riceveranno un piccolo riconoscimento, 100 euro in buoni da spendere in esercizi convenzionati dopo aver fatto 40 ore di attività.

A fine luglio sono scaduti anche i termini per il **bando Strike**, seconda edizione, promosso dalle Politiche Giovanili della Pat in collaborazione con la Fondazione Demarchi e Trentino Social Tank. L'iniziativa è rivolta a ragazzi under 35 residenti in Trentino che hanno fatto esperienze particolari e che, nonostante varie difficoltà, hanno raggiunto degli obiettivi nello sport, nello studio e nella vita professionale. (www.strikestories.com, www.facebook.com/strikestoriestrentino).

Quest'estate la Pro Loco di Tenna proporrà il progetto **"Orientati a 360° - Io con gli altri per imparare ad orientarmi ed orientare"**. Un percorso di conoscenza del proprio territorio attraverso una mappatura digitale, una rilettura della comunità con gli occhi dei ragazzi per capire i luoghi più significativi che hanno lasciato il segno a livello emozionale, culturale,

IL PROGRAMMA DA QUI ALL'AUTUNNO DEL PIANO GIOVANI ZONA LAGHI VALSUGANA CHE DEL "CONDIVIDERE" HA FATTO IL PROPRIO MOTTO

storico e sociale. In autunno si lavorerà nelle tematiche della multiculturalità e dell'ambiente. La Pro Loco Lago di Caldonazzo promuoverà un **percorso di conoscenza del diverso** attraverso dei laboratori che vedranno impegnati i ragazzi con la musica, il cibo, riflessioni e dibattiti. Sempre in autunno si terrà il progetto del teatro ambientale organizzato dall'Istituto comprensivo di Levico Terme, una **rielaborazione teatrale** di quanto fatto durante l'anno seguendo la sostenibilità ambientale.

Il Piano giovani zona Laghi Valsugana assiste e dà informazioni ai ragazzi anche sui social network: nell'ultimo mese sono state 1234 le visualizzazioni di pagine su laghivalsugana.blogspot.it, mentre sono in 468 a seguire il Piano su www.facebook.com/giovanilaghivalsugana. Ultimo canale arrivato online è **Instagram**, www.instagram.com/laghivalsugana, che ha al momento 227 follower.

Così come nelle comunicazioni "offline" conta molto il passaparola, in quelle online vale molto l'invitare altri amici e condividere ad altri le news e gli aggiornamenti proposti sui canali del Piano giovani zona Laghi Valsugana. **Sharing is caring**, condividere vuol dire tenerci ai giovani del proprio territorio!

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALLA GIUNTA COMUNALE

Nel periodo dal 30 novembre 2016 al 18 luglio 2017 la Giunta Comunale in n. 33 sedute ha adottato n. 139 deliberazioni.

Si elencano di seguito i principali provvedimenti adottati:

SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2016:

- La Giunta delibera di assegnare ed erogare alla Parrocchia San Sisto di Caldonazzo un ulteriore contributo straordinario di € 4.000,00 a parziale copertura della spesa per i lavori di ristrutturazione del teatro – oratorio e manutenzione straordinaria delle facciate della Chiesa e del campanile.

- Delibera di assegnare e liquidare al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Caldonazzo il contributo ordinario di € 3.000,00 per l'attività del Corpo per l'anno 2016;

- Premesso che l'Amministrazione Comunale di Caldonazzo ha stabilito di proseguire nell'attuazione del programma di miglioramento e salvaguardia della qualità dell'ambiente, del proprio territorio, nell'interesse della Comunità, delle generazioni future e degli ospiti e di attivare l'adesione volontaria al regolamento europeo EMAS (regolamento CE n. 1221/2009), approva il documento di Politica Ambientale 2017 - 2020 riguardante il Comune di Caldonazzo.

- Delibera di accettare la proposta trasmessa dal Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della P.A.T. di assegnazione presso la biblioteca comunale di una lavoratrice, con le funzioni di collaborazione e supporto esecutivo delle attività di gestione della biblioteca, di ordinaria pulizia della struttura e di collaborazione alle iniziative culturali ad essa correlate, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017; assume l'impegno di provvedere al versamento nei confronti del Consorzio Lavoro Ambiente, della quota del 10% del costo, per una spesa di € 3.674,64.

- Delibera di concedere ed erogare alle seguenti associazioni culturali il contributo per l'attività ordinaria e ricorrente dell'anno 2016:

Coro La Tor - Caldonazzo	€ 2.800,00
Associazione CIAK - Caldonazzo	€ 200,00
Corpo Naz. Giovani Espl. It. - Sezione di Calceranica	€ 200,00
Civica Società Musicale di Caldonazzo	€ 3.900,00
Corpo Bandistico di Caldonazzo	€ 4.500,00
Banca del Tempo Dei Laghi - sede di Caldonazzo	€ 150,00
Centro d'Arte "La Fonte" - Caldonazzo	€ 800,00
Gruppo Tradizionale Folkloristico di Caldonazzo	€ 1.800,00
L'Ortazzo - Caldonazzo	€ 400,00
Eye in the Sky - Caldonazzo	€ 200,00

SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2016:

- La Giunta comunale affida alla Società CBA Servizi s.r.l. con sede a Rovereto, il servizio di elaborazione degli stipendi per il triennio 2017-2019 congiuntamente per i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna; impegna la spesa, a carico di ciascuno degli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019, stimata in € 7.200,00.

- Delibera di aggiornare il Piano di Protezione Civile comunale secondo il documento "aggiornamento dicembre 2016" predisposto dal Servizio Tecnico Comunale.

- Delibera di prorogare per il periodo di un anno dal 01/01/2017 al 31/12/2017 l'appalto alla ditta Schmid Termosanitari S.r.l. con sede a Calceranica al Lago, inerente il servizio di manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria dell'acquedotto comunale di Caldonazzo, Lochere e Monterovere; impegna la spesa relativa di complessivi € 18.117,00.

- Affida alla Società Itineris S.r.l. con sede in Trento, l'incarico per la predisposizione della domanda e della documentazione necessaria per ottenere la conferma per il 2017 del riconoscimento di "Bandiera Blu delle Spiagge" per il compenso di com-

plessivi € 1.220,00.

SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 2016:

- La Giunta delibera di adeguare l'impegno di spesa per il corrispettivo dovuto alla Società Cooperativa Sociale Città Futura per la gestione dell'asilo nido comunale per l'anno 2017 per l'ammontare di € 24.035,44 e per l'anno 2018 per l'ammontare di € 15.295,28.

- Delibera di prorogare per il periodo di un anno dal 01/01/2017 al 31/12/2017 l'appalto alla Cooperativa Lagorai di a Borgo Valsugana, del servizio di pulizia dell'edificio municipale, Casa Boghi, ex caseificio, scuola elementare, ambulatorio medico e di altri locali ad uso pubblico (per i locali di casa Boghi destinati a centro diurno per anziani il contratto è prorogato fino al 30/06/2017) per un compenso annuo di complessivi € 44.013,23.

- Delibera di indire un concorso pubblico per esami per la copertura di un posto a tempo indeterminato di "Assistente Tecnico", categoria C, livello base, presso il l'Ufficio entrate-tributi sovra comunale.

- Delibera di rinnovare l'affido alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, della gestione tecnica del servizio "spiagge sicure" per il quadriennio 2017 - 2020; impegna la spesa, per l'esercizio 2017, di € 21.825,01 dando atto che la spesa per le annualità riferite agli esercizi 2018, 2019 e 2020, rispettivamente di € 22.087,94 di € 22.406,21 e di € 22.724,47, sarà imputata ai corrispondenti bilanci.

SEDUTA DEL 30 DICEMBRE 2016:

- La Giunta delibera di trasferire alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol l'importo di € 345.610,00 da destinare al Fondo Strategico Territoriale.

- Approva il progetto esecutivo dei lavori di "realizzazione area cani sulla p.f. 5517/11 C.C. Caldonazzo" di cui agli elaborati predisposti dal Servizio Tecnico Comunale, nell'importo complessivo di € 16.000,00, di cui € 12.484,85 per lavori a base d'appalto, € 407,11 per oneri della sicurezza ed € 3.108,04 per somme a disposizione dell'Amministrazione; appalta alla Società Cooperativa di Solidarietà Sociale Cooperativa 90 con sede a Pergine Valsugana, i lavori di realizzazione.

- Approva il progetto di lavoro socialmente utile, ai sensi del D.Lgs n. 468/1997 e della delibera della Giunta Provinciale n. 208 del 16.02.2015, progetto che prevede l'impiego:

- di un operaio per il periodo di sette mesi, da affiancare al cantiere comunale con la mansione di garantire la costante e puntuale manutenzione del patrimonio comunale e delle aree pubbliche e di provvedere all'allestimento e disallestimento degli spazi per la manifestazioni culturali, ricreative e promozionali al quale è riconosciuta l'integrazione salariale ragguagliata alla qualifica di operaio, categoria B, livello Base, oltre alla assicurazione INAIL,

- di un impiegato per il periodo di sette mesi, presso la Segreteria comunale, per mansioni straordinarie dell'Ufficio di Segreteria, al quale viene riconosciuta l'integrazione salariale ragguagliata alla qualifica di coadiutore amministrativo, categoria B, livello evoluto, oltre alla assicurazione INAIL.

- Delibera di conferire al Geom. Massimo Marrocco con studio in Caldonazzo, l'incarico per la redazione della modifica dei piani di divisione materiale delle pp.ed. 327/1 e 847 C.C. Caldonazzo finalizzata alla regolarizzazione tavolare di Via dei Castagni, per il compenso di complessivi € 1.197,74.

- Delibera di concedere alla Sezione di Caldonazzo della Società degli Alpinisti Tridentini un contributo di € 4.500,00 a sostegno dell'attività dell'associazione per l'anno 2016.

- Delibera di concedere all'associazione Centro Alcolisti in Trattamento "La Torre" con sede a Caldonazzo, un contributo di €

200,00 a sostegno dell'attività per l'anno 2016.

- Assegna all'Associazione Provinciale per i Minori Onlus con sede in Trento, un contributo di € 3.000,00 a sostegno dello svolgimento dell'attività integrativa scolastica presso la scuola elementare di Caldonazzo, denominata "Pomeriggi insieme a Caldonazzo", per i pomeriggi di mercoledì e venerdì durante l'anno scolastico 2016-2017.

- Assegna all'associazione Coro La Tor di Caldonazzo, un contributo di € 3.000,00 a sostegno delle spese sostenute per la trasferta in Uruguay e Argentina in occasione della sottoscrizione del Patto di Amicizia tra il Comune di Caldonazzo e la Città di Salto (Uruguay).

- Delibera di destinare i proventi ragionevolmente accertabili per l'anno 2016 a titolo di sanzioni amministrative per violazione delle norme del Codice della Strada, nella misura del 50% del totale previsto per il Comune di Caldonazzo, ovvero per € 9.637,50 come di seguito riportato:

- in misura non inferiore ad un quarto, cioè pari ad € 2.409,38 agli interventi di "rifacimento segnaletica stradale orizzontale";
- in misura non inferiore ad un quarto, cioè pari ad € 2.409,38 per "quota parte spesa Polizia Municipale Alta Valsugana";
- la restante somma di € 4.818,75 ad interventi di "acquisto materiali per manutenzione ordinaria strade comunali".

Delibera di destinare per l'anno 2016, i proventi delle sanzioni amministrative per violazione art. 142 del Codice della Strada, nella misura del 50% del totale previsto per il Comune di Caldonazzo, ovvero per € 1.000,00, alla Provincia Autonoma di Trento quale Ente proprietario-gestore della strada su cui è stato effettuato l'accertamento.

- Incarica l'avv. Carlo Alberto Ferrari con studio in Trento, della redazione del precetto e pignoramento finalizzato ad ottenere l'annotazione Tavolare relativa alle spese sostenute dal Comune a seguito dell'inottemperanza all'ordinanza di demolizione immobiliare, per il compenso di complessivi € 3.118,20.

- Approva il progetto definitivo dei lavori di "costruzione legnaia p.f. 5225/1 C.C. Caldonazzo", redatto dal Servizio Tecnico Comunale per l'importo di € 7.708,79, di cui € 5.762,44 per lavori a base d'appalto e oneri della sicurezza ed € 1.668,23 per somme a disposizione dell'Amministrazione; autorizza il Gruppo Tradizionale Folkloristico di Caldonazzo, con il quale è in essere il contratto di concessione del fabbricato di proprietà comunale sito in Località Seghetta di Monterovere e pertinenze, alla realizzazione a propria cura e spese della legnaia al servizio del fabbricato; assegna all'associazione l'importo di € 5.000,00 a copertura delle spese che la stessa dovrà sostenere per la fornitura dei materiali necessari.

SEDUTA DEL 10 GENNAIO 2017:

- Affida alla Società G.I.S.CO. S.r.l. con sede legale a Lavis, l'incarico di assistenza tecnico-informativa per la gestione del sistema informativo comunale dei Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna sino al 31 dicembre 2017, per una spesa complessiva stimata in € 8.399,70; attribuisce specificatamente al signor Alessio Bassi, sino al 31 dicembre 2017, le funzioni di Amministratore di Sistema relativamente a tutti i settori comunali del Comune di Caldonazzo e dei Comuni di Calceranica al Lago e Tenna.

- Designa, con decorrenza dal 01.01.2017, quale Funzionario Responsabile dell'Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.), dell'Imposta sulla Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche la Dott.ssa Chiara Peghini, dipendente del Comune di Tenna.

SEDUTA DEL 24 GENNAIO 2017:

- La Giunta approva per l'anno 2017, la tariffa d'ambito unica per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, costituita da una parte fissa uguale su tutto il bacino e da una parte fissa relativa al servizio comunale di spazzamento stradale relativo alla raccolta

dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, nonché da una quota variabile, nelle misure sotto riportate, su cui sarà applicata l'I.V.A. con l'aliquota vigente tempo per tempo:

TARIFFA QUOTA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE (importi al netto di I.V.A.)

Conferimento rifiuto secco residuo 0,089 €/LITRO

Conferimento imballaggi leggeri a mezzo raccolta stradale 0,005 €/LITRO

TARIFFA QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE (importi al netto di IVA)

Componenti	Fissa (€)	Quota spazz. (€)	Tariffa 2016
Componenti 1	30,41	9,34	39,75
Componenti 2	54,73	16,81	71,54
Componenti 3	69,94	21,48	91,42
Componenti 4	91,22	28,01	119,23
Componenti 5	109,46	33,62	143,08
Componenti 6	124,67	38,28	162,95

TARIFFA QUOTA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE (vedi sito web del comune)

Stabilisce per l'anno 2017, nella misura di 0,221 Euro/litro + I.V.A., la tariffa giornaliera di smaltimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani prodotti dagli utenti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, aree private ed aree pubbliche ad uso privato.

Approva la tariffa per l'anno 2017 per i servizi di raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica per le utenze non domestiche in €/litro 0,015 + I.V.A..

Approva la tariffa per l'anno 2017 per i servizi di raccolta domiciliare del verde da giardino in €/litro 0,026 + I.V.A..

Dà atto che eventuali altre tariffe relative ai servizi facoltativi di raccolta dei rifiuti urbani o assimilati saranno stabilite da AMNU S.p.a., come previsto dal contratto di servizio, il quale riconosce ad AMNU S.p.a. la facoltà di fissare corrispettivi a carico dell'utenza finalizzati alla rifusione dei costi per i servizi prestati, costi che non potranno avere una ricaduta su quelli che concorrono alla determinazione della tariffa di cui al presente provvedimento.

Stabilisce per l'anno 2017:

- per le utenze domestiche, in 80 (ottanta) il numero minimo annuo di litri di rifiuto indifferenziato per persona da addebitare a ciascuna utenza;

- per le utenze non domestiche, in 12 (dodici) il numero minimo annuo di svuotamenti del contenitore assegnato o dei conferimenti mediante calotta volumetrica da addebitare a ciascuna utenza; nel caso in cui l'utenza non abbia provveduto al ritiro del contenitore, al fine del calcolo degli svuotamenti minimi verrà comunque computato il contenitore da 80 litri;

- in 20 (venti) litri il volume minimo di rifiuto indifferenziato prodotto giornalmente da addebitare a ciascuna utenza, secondo la tariffa giornaliera di smaltimento.

- in € 5,00 + I.V.A. per persona all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti residenti ed in € 2,50 + I.V.A. per persona all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti non residenti che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani.

Determina per l'anno 2017, la sostituzione del Comune nel pagamento dell'importo dovuto a titolo di tariffa da quelle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) nella misura fissa di € 45,45 + I.V.A. all'anno per ciascuna persona avente i

suddetti requisiti comprovati da idonea documentazione medica, fermo restando il versamento della quota prevista per gli svuotamenti minimi che dovrà comunque essere corrisposta. Determina per l'anno 2017, la sostituzione del Comune nel pagamento dell'importo dovuto a titolo di tariffa da quelle utenze domestiche composte da almeno un soggetto residente di età inferiore a due anni, nella misura di € 20,00 + I.V.A. all'anno per ciascun bambino, rapportata ai giorni per i quali spetta il diritto, fermo restando il versamento della quota prevista per gli svuotamenti minimi che dovrà comunque essere corrisposta. Determina per l'anno 2017, in € 54,54 annui + I.V.A. per ciascun bambino la misura del contributo del Comune - erogato in termini di riduzione tariffaria - per l'acquisto di pannolini ecologici lavabili.

SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2017:

- La Giunta delibera di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione.
- Stabilisce le tariffe per la fornitura di acqua in vigore per l'anno 2017 nel modo seguente:

QUOTA FISSA – AL NETTO DI I.V.A.
per uso "abbeveramento bestiame": € 16,70
per tutte le altre tipologie di utenza: € 33,39

QUOTE VARIABILI -€/MC. AL NETTO DI I.V.A.

1. USO DOMESTICO

TARIFFA AGEVOLATA	da mc.	1	a mc.	150	€ 0,2154
Tariffa base	da mc.	151	a mc.	250	€ 0,3917
TARIFFA P. 1	da mc.	251	e oltre		€ 0,5876

2. USO NON DOMESTICO/ANTINCENDIO

Tariffa base	da mc.	1	a mc.	150	€ 0,3917
TARIFFA P. 1	da mc.	151	a mc.	250	€ 0,5877
TARIFFA P. 3	da mc.	251	e oltre		€ 0,6659

3. USO ABBEVERAMENTO ANIMALI

TARIFFA PARI AL 50% DELLA TARIFFA BASE €/mc. 0,1959

4. USO ORTO/GIARDINO/IRRIGAZIONE

Tariffa base	da mc.	1	a mc.	100	€ 0,3917
TARIFFA P. 1	da mc.	101	a mc.	150	€ 0,5877
TARIFFA P. 3	da mc.	151	e oltre		€ 0,6659

USO ANTINCENDIO: tariffa forfetaria annua di € 7,00/bocca – al netto di I.V.A.

La quota fissa e le fasce di consumo nell'anno di inizio utenza ed in quello di cessazione sono da rapportare al periodo di utilizzo dell'utenza stessa. E' applicata una riduzione sulla bolletta di € 3,00 + I.V.A. per quegli utenti che provvederanno all'auto lettura del contatore prima del passaggio del letturista del Comune. Stabilisce l'applicazione della tariffa gratuita per i consumi delle fontane pubbliche e per le bocche antincendio e gli idranti pubblici.

SEDUTA DEL 7 FEBBRAIO 2017:

- La Giunta determina, con validità per l'anno 2017, le tariffe del canone fognatura per gli scarichi provenienti dagli insediamenti civili nelle seguenti misure:

quota fissa € 5,45 + I.V.A.
quota variabile € 0,0901 al mc. +I.V.A.

di determinare, con validità per l'anno 2017, i valori dei coefficienti "F" e "f" per l'applicazione della tariffa relativa al canone fognatura degli scarichi provenienti da insediamenti produttivi, come segue:

Coefficiente "F" (in €/anno)	VALORI DI "F" + IVA
ENTITA' DELLO SCARICO	
V minore o uguale a 250 mc/anno	59,39
251 – 500	88,31
501 – 1.000	103,81
1.001 – 2.000	181,28
2.001 – 3.000	258,74
3.001 – 5.000	387,86
5.001 – 7.500	516,97
7.501 – 10.000	775,20
10.001 – 20.000	1.033,43
20.001 – 50.000	1.420,77
V maggiore di 50.000 mc/anno	2.066,34
f = 0,0901 €/mc + IVA	

La quota fissa per gli insediamenti civili nell'anno di inizio utenza ed in quello di cessazione è da rapportare al periodo di utilizzo dell'utenza stessa.

- approva il documento di data 07.02.2017 prot. n. 683 predisposto congiuntamente dall'Ufficio Tributi e dall'Ufficio Tecnico associati, quale strumento attuativo della L.P. n. 14/2014 e del vigente Regolamento IMIS, unitamente all'analisi valutativa e comparativa effettuata dall'Ufficio Tributi associato sulla base dei contratti di acquisto/vendita e dei valori stabiliti dai Comuni vicini, e stabilisce i seguenti valori delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'IMIS, dal periodo d'imposta 2017:

A) Valore venale delle aree fabbricabili del territorio comunale

TIPO AREA	Vecchio valore	Nuovo valore
Centro Storico - P.G.T.I.S.	300,00	300,00
Frazioni	200,00	150,00
Aree con indice fondiario maggiore a 1,5	240,00	270,00
Frazioni	160,00	160,00
Aree con indice fondiario minore a 1,5	160,00	220,00
Frazioni	105,00	160,00
Aree produttive (commerciali, artigianali, industriali alberghiere e di supporto agricolo) frazioni	80,00	120,00

Tali valori si intendono in euro a m²

B) Riduzioni percentuali sui valori sopra determinati:

CARATTERISTICHE	Riduzione
a) Lotti con superficie inferiore al lotto minimo, sotto i 320 mq (solo aree resid.)	70 %
b) Lotti con superficie fra i 320 e 500 mq (solo aree resid.) tali da non permettere l'edificazione di un edificio indipendente (s min	70%
Particelle fondiarie ricadenti in zone soggette ad edificazione mediante un piano di lottizzazione edilizia:	
NB Tale riduzione non è più applicabile dal momento della sottoscrizione della convenzione di lottizzazione	20%
Fondi ricadenti, anche in parte, in fascia di rispetto stradale e cimiteriale, limitatamente all'area soggetta al vincolo:	70%
Aree destinate a pubblici servizi soggette ad esproprio	70%
N.B. Le riduzioni non sono cumulabili tra loro	

SEDUTA 15 FEBBRAIO 2017:

La Giunta nomina la Commissione Edilizia Comunale relativa alla gestione associata fra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, come di seguito:

Presidente di volta in volta, il Sindaco o Assessore all'Urbanistica o suo delegato relativamente ai punti di interesse dei singoli Comuni; avv. Mario Maccaferri di Trento; arch. Vittoria Wolf Gerola di Trento; geol. Icilio Vigna di Pergine Valsugana; ing. Christian Zanol di Trento; arch. Mario Agostini di Trento; arch. Katia Svaldi di Civezzano; il Comandante del Corpo dei Vigili del Fuoco o suo delegato, di volta in volta, relativamente ai punti di interesse dei singoli Comuni; le funzioni di segreteria e di verbalizzante delle riunioni sono affidate al Geom. Stefano Pradi, delegato dal Segretario Comunale; responsabile del procedimento è il Geom. Eros Brida che parteciperà alle sedute della Commissione Edilizia allo scopo di illustrare le pratiche alla Commissione, ma non avrà diritto di voto.

Dà atto che, per effetto di tale nomina è decaduta la Commissione Edilizia Comunale nominata con deliberazione giunta n. 175 del 06.10.2015.

- Premessa la necessità di acquisire un parere di carattere giuridico in ordine ad una problematica relativa ad una concessione di area sottoposta a sequestro, questione che impone una ricerca e approfondimento che esula dalle normali incombenze degli uffici, delibera di affidare la redazione di parere legale all'avv. Sergio D'Amato con studio in Pergine Valsugana, per un onorario di complessivi € 888,16.

- Premessa la necessità di acquisire un parere di carattere giuridico in ordine ad una problematica di carattere contrattuale, questione che impone una ricerca e approfondimento che esula dalle normali incombenze degli uffici, affida all'avv. Cristian Maines con studio in Trento, l'incarico per la redazione del parere legale per un onorario di complessivi € 2.537,60.

- Delibera di modificare la composizione del Comitato di gestione del nido d'infanzia di Caldonazzo, nel senso che, in sostituzione del presidente dell'Assemblea dei genitori Turacchio Manola è nominata la signora Dalla Piccola Anna e quale altro genitore eletto, in sostituzione della signora Caneppele Simonetta è nominata la signora Micheletti Vanina.

SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 2017:

La Giunta delibera di assegnare alla Filodrammatica di Caldonazzo un contributo pari ad € 1.300,00 atto a coprire la spesa delle tre Compagnie programmate nella Rassegna Teatrale 2017.

- Approva il progetto esecutivo dei lavori di "Somma urgenza per la ricerca, individuazione di interconnessione fra collettori di acque bianche e collettori acque nere ed attuazione interventi correttivi", redatto dal Servizio Tecnico Comunale, nell'importo di € 24.270,39, di cui € 18.655,18 per lavori a base d'appalto ed € 5.615,21 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Appalta i lavori alla ditta Sadler Rino e geom Maurizio S.n.c. con sede a Altopiano della Vigolana, per l'importo di complessivi € 20.255,79.

- Delibera l'accettazione delle dimissioni volontarie dal servizio per collocamento in quiescenza, presentate dal dipendente di ruolo Malpaga Dott. Fiorenzo, Segretario comunale di 3° classe del Comune di Caldonazzo, con decorrenza 1° ottobre 2017.

SEDUTA 28 FEBBRAIO 2017:

- La Giunta delibera di acquistare dalla ditta GISCO S.r.l. con sede in Pergine Valsugana, un server per l'accentrimento dei software della gestione associata fra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna per un costo complessivo di € 21.986,01.

- Approva il progetto esecutivo dei lavori di "Completamento opere di allargamento di un tratto di Via Trozo dei Cavai" redatto dal Servizio Tecnico Comunale, nell'importo di € 31.500,00., di cui € 10.938,94 per lavori a base d'appalto, € 328,17 per oneri del-

la sicurezza ed € 20.232,89 per somme a disposizione dell'Amministrazione; delibera di procedere all'appalto dei lavori in economia con il sistema del cottimo e con il criterio del massimo ribasso unico sui prezzi di progetto, previo sondaggio informale presso tre ditte specializzate.

SEDUTA DEL 14 MARZO 2017:

- Approva a tutti gli effetti il progetto dei lavori di "Realizzazione centro di servizi per anziani - p.ed. 686 CC Caldonazzo - Progetto arredi", redatto dal Servizio Tecnico Comunale, per l'importo di € 93.223,43 di cui € 76.412,65 per forniture a base d'appalto, ed € 16.810,78 per IVA..

SEDUTA DEL 21 MARZO 2017:

- La Giunta affida alla Next Energy S.r.l. con sede a Trento, l'incarico per l'effettuazione di una campagna di monitoraggio del potenziale installabile e dei punti di sovrappressione idrica sull'aduttrice Val dei Laresi, per il compenso complessivo di € 2.569,32.
- Appalta alla ditta Tamanini Moreno con sede a Altopiano della Vigolana, i lavori di "Completamento opere di allargamento di un tratto di Via Trozo dei Cavai", secondo il progetto redatto dal Servizio Tecnico Comunale per un importo complessivo di € 10.913,96.
- Incarica la ditta Carpenteria Tonezzer Maurizio di Caldonazzo nell'ambito dei lavori di "Completamento opere di allargamento di un tratto di Via Trozo dei Cavai", dei lavori di fornitura e posa recinzione in ferro battuto per un importo di complessivi € 9.160,68.

SEDUTA DEL 28 MARZO 2017:

- La Giunta delibera di prorogare, nei confronti dell'Azienda per il Turismo Valsugana Soc. Coop. con sede a Levico Terme, il contratto di comodato relativo ai locali di proprietà comunale siti al piano rialzato e un locale nel seminterrato della p.ed. 201 e il 1° piano della p.ed. 202/1 C.C. Caldonazzo, per il periodo di cinque anni, a decorrere dal 01.01.2017, salvo proroga, in condivisione con il Centro d'Arte "La Fonte" di Caldonazzo.

SEDUTA DEL 5 APRILE 2017:

- Delibera di fissare, per il periodo dal 15 aprile al 30 settembre 2017, fascia oraria 9.00 - 20.00 le tariffe per la sosta a pagamento come segue:

Parcheggio	Tariffa oraria	Tariffa minima (30 min.)	Tariffa giornaliera (09.00-20.00)	Tariffa notturna (20.00-9.00)
Presso Posta (Parco centrale)	€ 1,20		€ 8,00	
Camping Mario	€ 1,30	€ 0,70	€ 8,00	
Lido Caldonazzo	€ 1,30	€ 0,70	€ 8,00	€ 10,00
Spaggia libera	€ 1,30	€ 0,70		

- Affida alla Società Cooperativa di Solidarietà Sociale Cooperativa 90 di Pergine Valsugana, il servizio di manutenzione del verde pubblico e di pulizia delle spiagge ed aree pubbliche per l'anno 2017, per un compenso totale di complessivi € 54.887,19.

- Affida alla Società Cooperativa di Solidarietà Sociale Cooperativa 90 di Pergine Valsugana, l'incarico di supporto logistico per l'allestimento delle manifestazioni culturali e ricreative che si sviluppano da maggio a fine ottobre per un numero massimo di 117 ore per una spesa di complessivi € 2.997,54.

- Affida alla signora Rovere Anita di Pergine Valsugana, la gestione dell'area denominata "Giardino dei Sicconi", per il periodo 01.06.2017 - 31.12.2020, rinnovabile per ulteriori tre anni.

- Affida l'esecuzione del Progetto Intervento 19/2017 - "Progetto sovra comunale per custodia e vigilanza" alla Società Cooperativa di Solidarietà Sociale Cooperativa 90, con sede a Pergine Valsugana, per l'importo di complessivi € 19.609,55.

SEDUTA DEL 26 APRILE 2017:

- Affida alla ditta DAVES SEGNALETICA STRADALE s.r.l. con sede a Capriana, l'esecuzione dei lavori di rifacimento della se-

gnaletrica orizzontale su strade e piazze comunali, secondo le direttive che saranno impartite dal Servizio Tecnico Comunale per una spesa complessiva di € 11.963,32,.

- Affida alla Società Cooperativa di Solidarietà Sociale Cooperativa 90 di Pergine Valsugana seguenti servizi: spazzamento manuale delle strade comunali nel periodo 01/06/2017 – 29/09/2017, svuotamento dei cestini con trasporto presso il deposito comunale nel periodo 01/06/2017 al 22/09/2017, svuotamento dei cestini con trasporto presso il cantiere comunale nei periodi dal 08/05/2017 al 31/05/2017 e dal 25/09/2017 al 15/12/2017, per una spesa complessiva di € 18.395,16.

SEDUTA DEL 4 MAGGIO 2017:

- Affida l'esecuzione del Progetto Intervento 19/2017 – “Abbellimento e manutenzione urbana e rurale” per il Comune di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, alla Società Cooperativa di Solidarietà Sociale Cooperativa 90 di Pergine Valsugana, per l'importo di complessivi € 203.638,32.

SEDUTA DEL 9 MAGGIO 2017:

- La Giunta delibera di conferire al geom. Gianni Toniolli con studio in Caldonazzo, l'incarico per la redazione del tipo di frazionamento ed accatastamento del punto d'ingresso all'area archeologica denominata “Giardino dei Sicconi” verso un compenso di complessivi € 2.455,13.
- Delibera di conferire gli incarichi finalizzati alla progettazione definitiva dei lavori di “Realizzazione di un parco fluviale nel greto del torrente Centa”: al geom. Nunzio Zampedri con studio in Pergine Valsugana, l'incarico per l'effettuazione del rilievo topografico delle aree e per la redazione del tipo di frazionamento, verso un compenso di complessivi € 20.960,68; al geol. Paolo Passardi con studio a Trento, l'incarico per l'effettuazione del sondaggio, verso un compenso di complessivi € 6.595,32; all'Ing. Roberto Toniolli Roberto con studio a Caldonazzo, la redazione dei calcoli statici delle opere in ferro, verso un compenso di complessivi € 2.410,72.

SEDUTA DEL 16 MAGGIO 2017:

- La Giunta approva il verbale di gara per l'aggiudicazione dell'appalto “Realizzazione centro di servizi per anziani – p.ed. 686 CC Caldonazzo – Progetto arredi”, relativamente alla fornitura di arredi dei locali di relazione e servizio; procede all'affidamento della fornitura e posa in opera alla Società Gruppo Malvestio S.p.a. con sede a Villanova di Camposampiero (PD) per l'importo complessivo di € 36.355,62.
- Assegna a beneficio dell'Associazione di Promozione Sociale Balene di Montagna con sede a Caldonazzo, un contributo straordinario di € 10.000,00 a titolo di concorso del Comune nella spesa per l'organizzazione e la realizzazione della settima edizione della manifestazione denominata “Trentino Book Festival”.
- Approva lo schema di atto di transazione con la società Magnolia di Facchinelli Alessio & C. s.n.c. con sede a Caldonazzo, riguardante la proroga del rilascio dell'immobile p.ed. 190 piano terra e giardino pertinenziale, da parte dell'attuale locatario per il periodo di sette mesi, con scomputo di sette mensilità dai 18 mesi di perdita di avviamento allo stesso spettanti, con obbligo a liberare i locali e consegnare l'immobile entro il 31.01.2018 e, per contro, con la rinuncia da parte del Comune a percepire il canone di locazione dell'immobile per il periodo 1 giugno – 31 dicembre 2017; impegna la spesa di € 19.672,38, relativa all'indennità per la perdita dell'avviamento commerciale da corrispondere al locatario.
- Affida la fornitura dei libri per la Biblioteca intercomunale relativamente all'anno 2017 alle ditte: Il Libraio di Serafini Mario & C. S.a.s. con sede a Pergine Valsugana, per la somma di € 5.200,00, Ancora Srl con sede a Trento, per la somma di € 4.800,00, Mobydick Scritture di Loperfido Giuseppe Impr. Individuale con sede a Caldonazzo, per la somma di € 4.800,00.

- Autorizza l'effettuazione del programma di iniziative formative e sportivo-ricreative organizzato a cura dell'Amministrazione Comunale per la stagione estiva 2017 a favore dei bambini di Caldonazzo e dintorni denominato “R-Estate con noi” - 22° edizione”; impegna la spesa di complessivi € 5.833,50.

SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2017:

- La Giunta conferisce all'Ing. Claudio Zordan con studio in Lavarone, l'incarico per la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progetto dei lavori di “ricostruzione muro di sostegno della strada comunale contraddistinta dalla p.f. 5417 C.C. Caldonazzo”, verso un compenso di complessivi € 2.283,84.

SEDUTA DEL 6 GIUGNO 2017:

- Delibera la proroga, alla Litotipografia Alcione S.r.l. con sede a Lavis, dell'incarico di stampa e confezione del periodico “Notiziario Caldonazzese” per l'anno 2017 (2 numeri), per una spesa di complessivi € 2.640,51.

SEDUTA DEL 13 GIUGNO 2017:

- Incarica l'avv. Carlo Alberto Ferrari con studio in Trento, della procedura di riconoscimento della qualità di erede in una causa, al fine di procedere all'annotazione del pignoramento di immobile per il compenso di complessivi € 4.416,88.
- Affida al geom. Dario Gremes con studio in Pergine Valsugana, l'incarico per la progettazione, direzione e contabilizzazione dei lavori nonché per la redazione del Piano di coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva dei lavori di “Ristrutturazione piano seminterrato p.ed. 157 C.C. Caldonazzo” verso il compenso di complessivi € 12.589,59.
- Approva a tutti gli effetti il progetto esecutivo dei lavori di “asfaltatura strade comunali” di cui agli elaborati predisposti dal Servizio Tecnico Comunale, nell'importo complessivo di € 97.500,00, di cui € 77.882,19 per lavori a base d'appalto, € 500,00 per oneri della sicurezza ed € 19.117,81 per somme a disposizione dell'Amministrazione; stabilisce di procedere all'appalto dei lavori in economia con il sistema del cottimo.
- Delibera di affidare alla ditta GISCO S.r.l. con sede a Lavis, l'incarico di assistenza tecnica, assistenza telefonica e aggiornamento per i software 2Datagraph della Gestione Associata dei Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna per l'anno 2017 mediante ricorso al M.E.P.A. per l'importo complessivo di € 13.318,13.
- Impegna la spesa di € 2.525,78 per manifestazioni ed eventi che avranno luogo durante la stagione estiva (concerto d'inaugurazione del restaurato Organo Serassi della Chiesa Parrocchiale, serate-conferenza su Dante e Storia dell'arte, i concerti nell'ambito della Rassegna Antichi Organi della Valsugana, il concerto dell'associazione “Cantare Suonando”, noleggio con autista di due pullman turistici per trasporto da Caldonazzo a Lavarone Chiesa, nell'ambito della manifestazione turistica denominata “Passeggiata panoramica lungo le pendici del Monte Cimone”, organizzata dall'associazione “Amici del Monte Cimone”).

SEDUTA 4 LUGLIO 2017:

- La Giunta affida la fornitura dei corpi illuminanti nell'ambito del progetto di “Realizzazione centro di servizi per anziani – p.ed. 686 C.C. Caldonazzo – Progetto arredi”, alla Società Luce e Design r.l. con sede a Trento, per l'importo di complessivo di € 13.420,00.

SEDUTA DEL 18 LUGLIO 2017:

- Delibera di concedere al Comitato Turistico Locale Caldonazzo con sede a Caldonazzo, un contributo di € 11.900,00 a sostegno dell'attività svolta dall'associazione nell'anno 2016, in particolare la realizzazione di manifestazioni turistico-promozionali.

cura di Miriam Costa

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO COMUNALE

Nel periodo dal 1° dicembre 2016 al 18 luglio 2017 il Consiglio Comunale in n. 3 sedute ha adottato n. 20 deliberazioni. Si elencano di seguito i principali provvedimenti adottati:

SEDUTA DEL 28 DICEMBRE 2016:

- Il Consiglio comunale premesso che:
 - la Comunità Alta Valsugana e Bersntol intende attivare nel corso dell'anno 2017 un progetto di recupero ambientale di strade forestali, sentieri, aree abbandonate boschive e semiboschive, a favore dei Comuni;
 - per la realizzazione del progetto la Comunità si impegna, a proprie spese, a mettere a disposizione di ciascun Comune una delle due squadre di operai che saranno complessivamente impiegate per tramite di una Cooperativa esecutrice dei lavori;
 - ciascuna squadra sarà composta da non più di cinque persone (quattro operai ed un caposquadra) ed opererà presso i Comuni secondo il calendario che verrà concordato con ciascun Comune;
 - la Comunità si occuperà delle procedure per l'individuazione della Cooperativa esecutrice dei lavori, da individuarsi tra Cooperative sociali di tipo B, a cui sarà affidata la gestione delle due squadre di operai;
 - i costi relativi (costo lavoro operai e capo squadra, indennità di trasporto, oneri di gestione e coordinatore di cantiere) saranno sostenuti interamente dalla Comunità;
 - eventuali costi ulteriori (materiali, attrezzature per trasporto materiali e noli macchinari) saranno invece sostenuti direttamente dal Comune previo accordo con la Cooperativa esecutrice dei lavori;
 - ciascun Comune si impegna inoltre alla gestione di tutte le procedure tecniche ed amministrative necessarie per dare completa attuazione ed esecuzione ai lavori;
 - la squadra sarà presente presso ogni Comune convenzionato per il periodo di 30 giorni, cui spetta tenere i rapporti con la Cooperativa incaricata.
- approva una convenzione, da stipulare con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol per la realizzazione del progetto.
- Approva modifiche ed integrazioni al Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti.

SEDUTA DEL 9 FEBBRAIO 2017:

Il Consiglio comunale determina le aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice per l'anno di imposta 2017:

Approva il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019 e il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel prospetto che omettiamo per mancanza di spazio.

- Approva lo schema di convenzione che disciplinerà i rapporti tra il Comune di Caldonazzo e il Comune di Tenna per la gestione associata del progetto "Intervento 19/2017" - interventi di valorizzazione, riordino e custodia-vigilanza.
- Approva lo schema di convenzione tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, per la realizzazione di progetti di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili, denominati "Intervento 19" in forma sovra comunale per l'anno 2017.
- Vista la richiesta del Servizio Urbanistica della Comunità Alta Valsugana e Bersntol di Pergine Valsugana, di parere obbligatorio alla modifica di destinazione dei beni gravati da diritto d'uso civico, ai sensi L.P. 14.06.2005 "Disciplina dell'amministrazione

dei beni di uso civico" per un'area agricola in Località Lochere, già contemplata come area agricola di pregio nel vigente P.R.G. e la Valscura; esprime parere favorevole alla proposta di modifica di destinazione dei beni d'uso civico relativa all'iter di formazione del Piano territoriale, inviata dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

SEDUTA DEL 10 MAGGIO 2017:

- Il Consiglio comunale approva il Rendiconto della gestione dell'anno 2016 e il Bilancio di previsione dell'esercizio 2017, del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Caldonazzo.

- Apporta al Regolamento per la gestione del servizio di nido d'infanzia del Comune di Caldonazzo le seguenti modifiche:

All'articolo 6 - "Accettazione del posto":

il comma 1 è sostituito dal seguente: "1. L'Amministrazione comunale rende noto entro il 31 maggio di ogni anno il numero dei posti disponibili presso il nido d'infanzia per le ammissioni con decorrenza dal mese di settembre e entro il 31 ottobre di ogni anno per le ammissioni con decorrenza dal mese di gennaio."

viene introdotto il seguente comma 1-bis: "1-bis. Possono essere predisposte graduatorie di riserva, alle quali si attinge solamente nei casi in cui vi siano posti disponibili e le domande della graduatoria pubblicata precedentemente siano accolte."

Viene introdotto il seguente comma 3-bis: "3-bis. In caso di rinuncia al posto la domanda di ammissione potrà essere presentata, per lo stesso bambino, per non più di una seconda volta."

L'articolo 7 - "Rinuncia del posto" è sostituito dal seguente:

Art. 7. "Dimissioni del bambino dal servizio e disdetta dell'anticipo e del posticipo di orario"

1. Indipendentemente dai motivi che le determinano, è fatto obbligo di comunicare le dimissioni del bambino dal servizio e/o la disdetta dell'anticipo e del posticipo di orario, in forma scritta con almeno venti giorni di anticipo rispetto all'ultimo giorno di frequenza.

2. La richiesta di attivazione dell'anticipo e del posticipo dell'orario di frequenza, così come l'eventuale rinuncia, avranno decorrenza a partire dal primo giorno del mese successivo a quello di ricevimento della comunicazione da parte del Comune.

3. Qualora la comunicazione di dimissione del bambino dal servizio sia presentata con un tempo inferiore a quello richiesto, la retta di frequenza è comunque calcolata per un periodo di venti giorni a decorrere dalla data di protocollo della comunicazione.

4. L'assenza dal servizio per un periodo superiore a venti giorni, in mancanza di comunicazioni giustificative in forma scritta, comporta la dimissione d'ufficio del bambino dal servizio. Nel computo della quota fissa di frequenza viene comunque compreso un periodo di trenta giorni a decorrere dalla data di decorrenza della dimissione d'ufficio del bambino.

5. Il passaggio alla scuola d'infanzia non è considerato rinuncia volontaria del posto."

All'articolo 8 - "Rette di frequenza":

il comma 7 è sostituito dal seguente "7. "In caso di assenza per malattia certificata di durata superiore a 10 giorni consecutivi di calendario, la quota fissa del mese in cui la malattia si è protratta per più tempo sarà ridotta del 30%. Per l'ottenimento l'applicazione della riduzione il certificato medico dovrà essere consegnato al Comune in originale entro 5 giorni dalla data di fine della malattia."

All'articolo 11 - "Calendario e orario di apertura del nido d'infanzia":

il comma 3 è sostituito dal seguente "3. Il servizio erogato agli utenti è a tempo pieno o part-time, per un massimo di undici ore giornaliere. Il Comune può definire, su proposta del Comitato di Gestione e valutate le tariffe applicabili, modalità orga-

nizzative ed orari di apertura e di frequenza del nido d'infanzia diversificati, ridotti e ampliati, in relazione alle esigenze delle famiglie ed al progetto educativo."

il comma 4 è abrogato.

il comma 5 è sostituito dal seguente: "Durante la chiusura estiva, dal 1° al 31 agosto, vengono effettuate pulizie generali, disinfezioni, adeguamento del materiale, manutenzioni varie, che in altro periodo non potrebbero essere fatte senza interferire con il regolare funzionamento del nido."

L'allegato A) al Regolamento – "Criteri per la formazione della graduatoria di ammissione al nido d'infanzia" è sostituito dal seguente:

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI AMMISSIONE AL NIDO D'INFANZIA

Per l'ammissione al nido d'infanzia si applicano i seguenti criteri di priorità:

- a) bambini con problematiche psico-fisiche debitamente documentate;
- b) bambini in situazione di disagio socio-economico-ambientale segnalate dai Servizi sociali competenti;
- c) situazione lavorativa dei genitori:

– nucleo familiare composto da due genitori, entrambi occupati a tempo pieno (per tempo pieno si intende un orario superiore a trenta ore settimanali; l'orario degli insegnanti a tempo pieno è fissato convenzionalmente in trentasei ore settimanali): Punti 20

– nucleo familiare composto da un solo genitore, occupato a tempo pieno: Punti 20

– nucleo familiare composto da due genitori, di cui uno occupato a tempo pieno e uno occupato a tempo parziale con orario di lavoro tra 24 e 30 ore settimanali: Punti 17

– nucleo familiare composto da due genitori, di cui uno occupato a tempo pieno e uno occupato a tempo parziale con orario di lavoro inferiore a 24 ore settimanali: Punti 15

– nucleo familiare composto da un solo genitore, occupato a tempo parziale con orario di lavoro tra 24 e 30 ore settimanali: Punti 17

– nucleo familiare composto da un solo genitore, occupato a tempo parziale con orario di lavoro inferiore a 24 ore settimanali: Punti 15

– nucleo familiare composto da due genitori, entrambi occupati a tempo parziale:

Punti 12

– nucleo familiare composto da due genitori, di cui uno occupato a tempo pieno e uno non occupato: Punti 7

– nucleo familiare composto da due genitori, di cui uno occupato a tempo parziale e uno non occupato: Punti 5

– nucleo familiare composto da un genitore non occupato: Punti 3

– nucleo familiare con due genitori, entrambi non occupati: Punti 0

Ogni dichiarazione deve fare riferimento a situazioni lavorative già in essere al momento della presentazione della domanda e alla data di formazione della graduatoria di ammissione. Non si terrà conto di promesse di assunzione o di situazioni lavorative non formalizzate.

Per ogni componente del nucleo familiare con sede di lavoro esterna al Comune di Caldonazzo o ai Comuni convenzionati verranno aggiunti 2 punti.

d) numero di figli:

per ogni figlio di età compresa tra 0 e 5 anni Punti 3

per ogni figlio di età compresa tra 6 e 14 anni Punti 2

Per ogni figlio di età compresa tra 15 e 18 anni Punti 1

e) per ogni componente del nucleo familiare con invalidità riconosciuta Punti 3

Nel caso di famiglie con lo stesso punteggio, viene data precedenza a chi ha presentato prima la domanda di iscrizione.

- Approva la "convenzione quadriennale 2017-2020 fra il Comu-

ne di Caldonazzo e APT Valsugana soc. coop. per il sostegno finanziario all'accordo con Fick Federazione Italiana Canoa Kayak, finalizzato a realizzare iniziative di promozione turistica sul territorio del Comune di Caldonazzo"; il Comune a sostegno del programma proposto, assegnerà all'APT un contributo annuo di € 2.000,00.

A cura di Costa Miriam

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL SEGRETARIO COMUNALE E DAI RESPONSABILI DEI SERVIZI

Nel periodo dal 1° dicembre 2016 al 18 luglio 2017 sono state adottate n. 141 determinazioni. Si elencano di seguito le principali:

DETERMINAZIONI DEL SEGRETARIO COMUNALE:

29.12.2016 Determina la proroga del contratto a tempo determinato con orario a tempo pieno, con la signora Bazzanella Caterina, assunta con la qualifica di "Coadiutore Tecnico", cat. B livello evoluto, presso l'Ufficio Tributi in forma associata, con decorrenza dal 1° gennaio 2017 fino al 30 giugno 2017.

29.12.2016 Determina la proroga del contratto a tempo determinato con orario a tempo pieno, con il signor Vigolani Luca, assunto con la qualifica di "Assistente Tecnico", cat. C, livello base, presso l'Ufficio tecnico comunale, con decorrenza dal 1° gennaio 2017 fino al 30 giugno 2017.

01.02.2017 Dispone l'aumento dell'orario di lavoro della dipendente di ruolo Moschen Annamaria, "Assistente Contabile", cat. C, livello base, con incremento da 18 a 36 ore settimanali (tempo pieno), per il periodo di 11 mesi, con decorrenza dal 1° febbraio 2017 fino al 31 dicembre 2017.

21.02.2017 Determina l'adesione alla proposta di tirocinio formativo e di orientamento per due studenti avanzata dall'Istituto d'Istruzione "Marie Curie" di Pergine Valsugana, per il periodo dal 1° marzo al 22 marzo 2017, da effettuare presso la Biblioteca Intercomunale di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna.

27.03.2017 Proroga la trasformazione temporanea del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (30 ore settimanali) alla dipendente di ruolo Bertagnolli Sabrina, profilo professionale "Coadiutore Amministrativo" Cat. B evoluto, temporaneamente distaccata in posizione di comando presso la Provincia Autonoma di Trento, dando atto che la proroga in parola si intende concessa a partire dal 1° aprile 2017 fino al 31 marzo 2018.

31.03.2017 Proroga la trasformazione temporanea del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (26 ore settimanali) alla dipendente di ruolo Facchinelli Sara, profilo professionale "Assistente Amministrativo", cat. C, livello base, assegnata Servizio anagrafe/commercio in gestione associata fra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, dando atto che il part-time si intende concesso per quindici mesi, a partire dal 1° aprile 2017 fino al 30 giugno 2018.

21.06.2017 Proroga il contratto a tempo determinato con orario a tempo pieno, con il signor Vigolani Luca, assunto con la qualifica di "Assistente Tecnico", cat. C, livello base, presso l'Ufficio tecnico comunale, con decorrenza dal 1° luglio 2017 fino al 31 dicembre 2017.

21.06.2017 Proroga il contratto a tempo determinato con orario a tempo pieno, con la signora Bazzanella Caterina, assunta con la qualifica di "Coadiutore Tecnico", cat. B, livello evoluto, presso l'Ufficio Tributi in forma associata, con decorrenza dal 1° luglio 2017 fino al 31 dicembre 2017.

DETERMINAZIONI DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE:

06.12.2016 Affida alla ditta Ditta Addicalco Logistica s.r.l. con sede a Buccinasco (Mi), l'incarico per lo spostamento dell'archivio elettronico a piani rotanti del Servizio Demografico dal primo piano al piano terra della sede comunale, per il corrispettivo di € 3.904,00.

16.12.2017 Affida al Consorzio Lavoro Ambiente S.c. di Trento, l'incarico per l'effettuazione dei controlli sulle reti di raccolta e smaltimento di acque bianche e nere per il compensi di complessivi € 3.519,70.

19.12.2016 Incarica la ditta Giochimpara S.r.l. con sede a Pergine Valsugana, della fornitura di n. 2 tavoli da ping pong, n. 2 tavoli da esterno da posizionare nel Parco Centrale, per una spesa complessiva di € € 3.584,36.

19.12.2016 Regularizza gli incarichi affidati alla ditta Schmidt Termosanitari S.r.l. di Calceranica al Lago, inerenti la manutenzione della rete dell'acquedotto potabile comunale, per una spesa di complessivi di € 2.212,28.

30.12.2016 Regularizza l'incarico affidato alla ditta Schmidt Termosanitari S.r.l. di Calceranica al Lago, concernente la riparazione della tubazione e la sostituzione valvole di sostegno sul bypass di sostegno Maso Giamai - depressore Val dei Laresi della rete dell'acquedotto potabile comunale per una spesa di complessivi € 1.399,74.

30.12.2016 Affida alla restauratrice Enrica Vinante di Trento, l'incarico per l'effettuazione dei lavori di manutenzione straordinaria della lapide commemorativa del geom. Clemente Chiesa e di restauro della porta lignea della Cappella Prati, verso un compenso complessivo di € 2.928,00.

27.01.2017 Incarica la società AMNU S.p.a. di Pergine Valsugana, dello spazzamento manuale con automezzo dei rifiuti abbandonati in prossimità dei punti di raccolta ubicati nell'abitato di Caldonazzo, Lochere e Brenta, per il periodo dal 30/01/2017 al **23/04/2017** per un compenso complessivo di € 3.168,00.

22.02.2017 Affida per l'anno in corso, alla Società Dolomiti Energia Holding S.p.a. con sede a Rovereto, l'incarico per l'effettuazione dei controlli interni sulle acque destinate al consumo umano; impegna la spesa complessiva di € € 3.927,79.

28.02.2017 Incarica la ditta Elettroimpianti di Mascotto Mario & C. S.n.c. di Levico Terme, dei lavori di manutenzione straordinaria dei presidi antincendio presso il Palazzetto dello Sport, la fornitura e posa di n. 6 evacuatori di fumo e fornitura e posa di n. 21 lampade di emergenza, per realizzazione e compilazione del registro dell'impianto, per una spesa complessiva pari ad € 3.711,97.

15.03.2017 Affida al Consorzio Lavoro Ambiente S.c. di Trento, l'incarico di effettuazione dei controlli sulle reti di raccolta e smaltimento di acque bianche e nere; spesa impegnata € 5.124,00.

23.03.2017 Incarica la ditta CEA Estintori s.p.a. di Trento, del controllo e collaudo di estintori e manichette presenti all'interno degli edifici comunali per l'anno 2017, avverso un compenso complessivo di € 2.117,92.

24.03.2017 Regularizza l'incarico affidato alla ditta Italspurgo S.n.c di F.lli Zuccati Franco e Paolo di Trento, relativo l'intervento di disotturazione pulizia collettore fognario in Via Punta Pescatori, per una spesa complessiva di € 1.637,24.

24.03.2017 Affida alla Società Cooperativa Facchini Verdi di Trento, l'incarico per l'effettuazione dei lavori di trasloco di mobili e documenti connessi con il primo stralcio dei lavori di sistemazione degli uffici del municipio, per l'importo di € 2.928,00.

29.03.2017 Acquista dalla Ditta ECorappresentanze S.n.c. di De Lucca M. e Pavan C. di Oderzo (TV), n. 4 panchine e un tavolo con posto per diversamente abili per una spesa complessiva di € 1.647,00.

11.04.2017 Incarica la Società Trentino Mobilità s.p.a. di Trento, dell'installazione e messa in funzione dei parcometri nelle quattro aree ove è istituito il servizio pubblico di parcheggio a pagamento senza custodia, dell'installazione dei parcometri ad inizio stagione, della personalizzazione tariffaria; impegna la spesa di € 1.494,50.

11.04.2017 Appalta alla Società Cooperativa di Solidarietà Sociale Cooperativa 90 di Pergine Valsugana, i lavori di sistemazione a verde dell'aiuola sita in prossimità dell'intersezione tra Via G.Mazzini e Via Asilo, per una spesa complessiva di € 5.170,85.

05.05.2017 Acquista dalla ditta Lenzi S.r.l. di Borgo Valsugana, n. 2 tosaerba per John Deere per una spesa complessiva di € 2.452,20.

12.05.2017 Incarica la società AMNU S.p.a. di Pergine Valsugana, dello spazzamento manuale con automezzo, dei rifiuti abbandonati in prossimità dei punti di raccolta ubicati nell'abitato di Caldonazzo, Lochere e Brenta, per il periodo dal 15/05/2017 al **31/08/2017** per un compenso complessivo di € 3.072,00.

19.05.2017 Appalta alla ditta Ciola Elio S.r.l. di Caldonazzo l'intervento di revisione dell'impianto di trattamento dell'aria del Palazzetto Comunale per il compenso di complessivi € 1.166,32.

19.05.2017 Incarica la ditta Schmid Termosanitari S.r.l. di Calceranica al Lago, della realizzazione di un by-pass sulla tubazione acquedotto comunale in Via E.Prati, per il compenso complessivo di € 5.041,00.

08.06.2017 Appalta alla ditta Ciola Elio S.r.l. di Caldonazzo, la gestione degli impianti d'irrigazione dei parchi pubblici e delle aree a verde, relativamente alla stagione estiva 2017, per il compenso a corpo di complessivi € 1.525,00.

13.06.2017 Affida alla ditta Elettroimpianti di Mascotto Mario & C. s.n.c. di Levico Terme, l'incarico per la verifica obbligatoria semestrale degli impianti antincendio degli edifici comunali per l'anno 2017; impegna la spesa di € 3.889,24.

DETERMINAZIONI DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI BIBLIOTECA

28.03.2017 Determina di accettare la proposta della P.A.T. concernente l'adesione a MedialibraryOnLine della Biblioteca Intercomunale di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, per la durata di un anno decorrente dal 01/04/2017; impegna la spesa di € 1.000,00.

A cura di Costa Miriam



AGENDA DEL CITTADINO

Giunta comunale

● SINDACO

GIORGIO SCHMIDT

Affari istituzionali, lavori pubblici, personale, rapporti con le società partecipate, gestioni associate.

Ricevimento: Lunedì dalle 7.00 alle 8.00;
Martedì dalle 17 alle 19

Email: sindaco@comune.caldonazzo.tn.it

● VICESINDACO E ASSESSORE

ELISABETTA WOLF

Biblioteca, cultura, scuola, manifestazioni culturali e ricreative, politiche sociali e politiche sociali giovanili, sanità, fonti rinnovabili, tributi.

Ricevimento: Martedì dalle 9 alle 13
Cell.: 366.6114316

● ASSESSORI

MARINA ECCHER

Associazioni e volontariato, sport, commercio e turismo, eventi e manifestazioni, C.T.L., A.P.T., comunicazioni istituzionali, certificazioni comunali, partecipazione dei cittadini.

Ricevimento: Martedì dalle 17 alle 19

CLAUDIO TURRI

Agricoltura e foreste, industria e artigianato, arredo urbano, parchi, trasporti e mobilità, parcheggi, videosorveglianza, patrimonio comunale.

Ricevimento: Martedì dalle 17 alle 19

MATTEO CARLIN

Bilancio, urbanistica, edilizia abitativa, ambiente e raccolta rifiuti, polizia municipale.

Ricevimento: Martedì dalle 17 alle 19

Email: matteo.carlin@comune.caldonazzo.tn.it
Cell.: 366.6114317

● SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. FIORENZO MALPAGA

Ricevimento: dal lunedì al venerdì,
dalle 11 alle 12

Email: segretario@comune.caldonazzo.tn.it

Uffici comunali



Tel. 0461.723123

ufficio.segreteria

@comune.caldonazzo.tn.it

www.comune.caldonazzo.tn.it

Orari

UFFICIO TECNICO E RAGIONERIA

Dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 12.30

Giovedì dalle 16 alle 17

UFFICIO ANAGRAFE, STATO CIVILE, COMMERCIO E SEGRETERIA

Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30

Lunedì e giovedì dalle 16 alle 17

UFFICIO TRIBUTI

Lunedì, martedì e mercoledì dalle 8 alle 10

BIBLIOTECA

Lunedì, mercoledì e giovedì dalle 14 alle 19

Martedì e venerdì 10-12/14-19

Amnu

CENTRO RACCOLTA MATERIALI

Lunedì, martedì e giovedì ... dalle 13.30 alle 18.30

Sabato.....dalle 18 alle 12 e dalle 13.30 alle 18.30

SPORTELLO PRESSO MUNICIPIO

Martedì dalle 8 alle 10

Informazioni: 0461.530265

Polizia locale

Telefono 1 0461.502580

Telefono 2 0461.512543

Mobile.....348.3037354

Fax 0461.502555

Altri numeri utili

AMBULATORIO MEDICO..... 0461.724913

AMBULATORIO PEDIATRICO 0461.724277

CARABINIERI..... 0461.723979

CANONICA 0461.723134

FARMACIA COMUNALE..... 0461.723121

INFORMAZIONI TURISTICHE 0461.723192

PALAZZETTO COMUNALE.....0461.718105

POSTE ITALIANE.....0461.723117

SCUOLA ELEMENTARE..... 0461.723478

SCUOLA MATERNA..... 0461.724658

VIGILI DEL FUOCO..... 0461.724555

C'È UNA
BALENA
NEL LAGO?

